

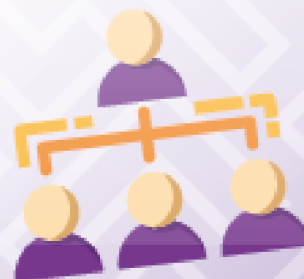


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC D. ALIGHIERI/CORNATE D'ADDA

MBIC8CM00Q

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC D. ALIGHIERI/CORNATE D'ADDA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5286** del **22/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2025** con delibera n. 45*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 45** Principali elementi di innovazione
- 50** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 52** Aspetti generali
- 54** Traguardi attesi in uscita
- 57** Insegnamenti e quadri orario
- 61** Curricolo di Istituto
- 68** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 70** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 80** Moduli di orientamento formativo
- 84** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 179** Attività previste in relazione al PNSD
- 182** Valutazione degli apprendimenti
- 188** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 199** Aspetti generali
- 201** Modello organizzativo
- 204** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 206** Reti e Convenzioni attivate
- 211** Piano di formazione del personale docente
- 215** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto comprensivo "Dante Alighieri" di Cornate d'Adda è sorto nel 2000 ed è costituito da quattro plessi:

- Scuola primaria di Cornate d'Adda;
- Scuola primaria di Colnago;
- Scuola primaria di Porto d'Adda;
- Scuola secondaria di primo grado di Cornate d'Adda.

L'Istituto comprensivo si trova a operare in un contesto territoriale eterogeneo dal punto di vista socio-economico e culturale, caratterizzato dalla coesistenza di varie minoranze etniche. Alunni e studenti residenti con cittadinanza non italiana costituiscono alla scuola primaria il 21,6% della popolazione scolastica (in totale 427 alunni), mentre alla scuola secondaria di I grado rappresentano l'8,8% dell'intera comunità scolastica (in totale 315 studenti). La presenza di alunni stranieri costituisce un dato ormai strutturale della scuola italiana e il nostro Istituto nel corso degli anni ha definito un proprio efficace modello di integrazione e di educazione interculturale, aperto al dialogo e al confronto nel rispetto delle diversità e delle specificità.

Come rilevato dall'Istituto nazionale di valutazione del sistema scolastico, mediante acquisizione dei dati di contesto, alunni e studenti che frequentano il nostro Istituto presentano situazioni familiari e background culturali diversificati. Per rispondere in modo efficace ai bisogni del territorio, la nostra scuola sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione e dell'integrazione, impegnandosi costantemente per la promozione del successo formativo dei discenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di disabilità e di svantaggio.

Scuola e territorio condividono la corresponsabilità educativa e rivestono un ruolo complementare nel funzionamento del sistema formativo, nel contrasto alla dispersione scolastica e nel consolidamento del legame di comunità. Il nostro istituto ha instaurato da tempo rapporti di collaborazione stabili e collaudati con le famiglie, con l'Associazione genitori "In...oltre", con l'Amministrazione comunale, l'ASL, le Agenzie socio-educative e con le Associazioni culturali locali quali la biblioteca e il Centro di aggregazione giovanile, con la Pro Loco, l'ANPI, le associazioni AVIS/AVSA/AIDO, la Protezione civile, il CEAF di Vimercate e CEM ambiente.

Il nostro Istituto partecipa attivamente alle azioni promosse dalla Rete di scuole dell'Ambito 27, in particolare alla Rete TREVI, che riunisce le scuole del Vimercatese e del Trezzese, al fine di proporre e



realizzare progetti relativi all'educazione alla salute, all'orientamento, ai bisogni educativi speciali, all'intercultura, alla cittadinanza attiva e responsabile; collabora, aderendo anche al Protocollo, alla Rete ALI per l'infanzia e l'adolescenza con la quale condivide la gestione della tutela dei minori; aderisce alle Reti di scopo "Sinergie amministrative" e "Per il servizio di formazione e aggiornamento del datore di lavoro e dei lavoratori sulla salute e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro" e per le "Competenze per lo sport a scuola".

L'intervento dell'Ente comunale per sostenere i bisogni scolastici risulta significativo: l'Amministrazione eroga il servizio mensa con contribuzione ticket per fascia di reddito; si occupa del servizio trasporto alunni; garantisce, mediante cooperativa convenzionata, la presenza di educatori che affiancano alunni con disabilità e offrono il servizio pre-scuola e post-scuola alla primaria; mette a disposizione mediatori e facilitatori linguistici per alunni stranieri di recente migrazione; finanzia numerosi progetti che arricchiscono l'offerta formativa triennale. Le classi digitali a tempo prolungato della scuola secondaria utilizzano da anni dispositivi forniti dal Comune in comodato d'uso. Nell'A.S. 2024-2025 l'Amministrazione ha offerto in comodato d'uso ad alunni e studenti con bisogni educativi speciali un elevato numero di devices per i quali era prevista la possibilità di riscatto, previa corresponsione di una modica cifra. Per il prossimo anno scolastico l'Amministrazione fornirà a tutti gli alunni delle classi prime della scuola secondaria, sia a tempo normale che a tempo prolungato, un dispositivo digitale per consentire l'implementazione della didattica digitale.

Popolazione scolastica

Opportunità:

In seno alla popolazione scolastica si individuano diverse minoranze etniche, in particolare alunni nordafricani, sudamericani, asiatici e cittadini dell'Europa dell'Est. La presenza di alunni stranieri diventa occasione di confronto/incontro tra culture e di apertura a una dimensione internazionale che si realizza attraverso l'effettiva sperimentazione di forme di accoglienza e di inclusione. Per accompagnare gli stranieri non italofoni nel processo di integrazione, la scuola si avvale del contributo di facilitatori linguistici e di mediatori culturali. L'inclusione passa attraverso la predisposizione di Piani didattici personalizzati che intercettano i bisogni educativi degli studenti NAI e attivano percorsi di apprendimento coerenti con la situazione di partenza. La presenza di alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali implica l'adozione di una didattica flessibile e adattiva nell'ottica della personalizzazione e della individualizzazione dell'apprendimento. Finalità prioritaria della scuola è il benessere di tutti i suoi protagonisti, pertanto i piani educativi e didattici vengono strutturati in modo tale da consentire al discente la percezione dell'autoefficacia, scongiurando atteggiamenti di disistima e sottovalutazione. Il livello mediano dell'Indice ESCS associato dall'Invalsi al nostro Istituto è medio-basso: la variabilità tra le classi, che si assesta su valori bassi, inferiori al



riferimento nazionale, depone a favore della omogeneità dei gruppi classe.

Vincoli:

La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana alla primaria supera la media provinciale e nazionale; alla secondaria è inferiore alle tre aree di riferimento. La media percentuale di famiglie economicamente svantaggiate supera di circa 1 punto percentuale le tre aree di riferimento. Il livello mediano dell'Indice ESCS medio-basso ci restituisce un tessuto socio-culturale in cui numerosi studenti non dispongono di strumenti e adeguati stimoli culturali a sostegno dell'apprendimento. La variabilità del background familiare all'interno di ogni singola classe assume valori elevati; classi fortemente polarizzate richiedono un'azione didattica adattiva alle esigenze dei discenti, capace di valorizzare le eccellenze e di recuperare e motivare le fasce deboli. Il numero di studenti con disabilità nell'Istituto è leggermente inferiore alla media provinciale e regionale e di poco superiore alla media nazionale. Il dato come valore assoluto evidenzia la necessità di disporre di docenti di sostegno in numero adeguato e preferibilmente specializzati e di ruolo per garantire la continuità educativo-didattica e per consolidare relazioni di fiducia. Il numero di studenti con DSA, quasi in linea con i riferimenti nazionali alla primaria, ma significativamente superiore alla secondaria, richiede da parte dei docenti una attenzione nella predisposizione dei piani didattici personalizzati e nella scelta di strumenti compensativi efficaci.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto collabora con le famiglie, con l'associazione-genitori "In...oltre", con l'ASL, le Agenzie socio-educative e le Associazioni culturali locali quali il CDD, la Pro Loco, l'ANPI, le associazioni AVSA/AVIS/AIDO, la Protezione Civile, il CEA di Vimercate e CEM Ambiente; collabora anche strettamente con il Comune, in particolare con servizi quali la biblioteca e il CAG. Sottoscrive accordi con le Università per attività di tirocinio con docenti tutor interni per giovani laureati impegnati in percorsi abilitanti. Su temi quali orientamento, metodo di studio e metacognizione si avvale dell'intervento di professionisti esterni. Partecipa alle Reti di Scopo e alla Rete dell'Ambito 27 per attività di formazione/aggiornamento del personale; collabora con la Rete Trevi in progetti relativi all'educazione alla salute, all'orientamento, ai bisogni educativi speciali, all'intercultura e alla cittadinanza attiva e responsabile; con la rete ALI per l'infanzia e l'adolescenza, aderendo anche al Protocollo ALI, per la tutela dei minori e l'adozione di misure di contrasto a bullismo/cyberbullismo. Il Comune eroga servizio trasporto e servizio mensa con tariffe differenziate per fascia ISEE; garantisce educatori per alunni con disabilità, per servizi pre e dopo-scuola, mediatori e facilitatori per alunni NAI tramite accordi con cooperative; fornisce devices in comodato d'uso per alunni con BES e per le classi digitali, collabora con il CCRR e finanzia molti progetti attraverso il Piano per il diritto allo studio. Sul territorio sono presenti piccole imprese, un centro commerciale, il cine-teatro



dell'oratorio e Associazioni sportive.

Vincoli:

L'area geografica alla quale la scuola appartiene (provincia MB) è connotata da un tasso di disoccupazione (3,3%) inferiore alle percentuali medie di Nord-ovest, Lombardia e Italia. Tuttavia, i dati emersi dalle Rilevazioni nazionali Invalsi per l'A.S. 24-25 ci dicono che la percentuale di studenti delle classi seconde della primaria e delle classi terze della secondaria con entrambi i genitori disoccupati supera di un punto percentuale le tre aree di riferimento. Alcune evidenze, come la rinuncia al servizio mensa e la consumazione del pasto a casa o la mancata partecipazione alle uscite didattiche a costo, documentano difficoltà economiche. In considerazione di ciò, l'Istituto si impegna a calmierare l'importo dei contributi volontari da parte dell'utenza. Il territorio si connota anche per una significativa incidenza del fenomeno migratorio. Nella provincia di Monza e della Brianza il tasso migratorio è in linea col valore medio italiano e inferiore a Nord-ovest e Lombardia; tuttavia, in seno alla provincia, Cornate richiama molti immigrati nordafricani e sudamericani. Se alla secondaria gli studenti privi di cittadinanza italiana sono inferiori al valore medio percentuale delle tre aree di riferimento, alla primaria lo superano in modo significativo. Da questo dato emerge la necessità di realizzare progetti funzionali all'integrazione col supporto di mediatori culturali e facilitatori linguistici e di attivare progetti di alfabetizzazione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto riceve finanziamenti dallo Stato, dall'Ente Locale e dai contributi delle famiglie (contributo volontario, versamento premio assicurativo, viaggi d'istruzione, uscite didattiche...); riceve finanziamenti PN; finanziamenti per le aree a forte processo migratorio; ha ricevuto finanziamenti PNSD per la scuola digitale (Piano scuola 4.0 Next Generation) e fondi PNRR (Piano Scuola M.4-C.1-Investimento 1.4 Riduzione dei divari territoriali - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e Investimento 3.2-Ambienti di apprendimento innovativi). Gli edifici sono costantemente monitorati per quanto concerne l'edilizia e le norme di sicurezza e sono oggetto di manutenzione ordinaria. Le barriere architettoniche sono state abbattute. Ogni plesso dispone di un giardino recintato; la secondaria dispone anche dell'uso di un campo sportivo all'aperto. All'interno i plessi sono forniti di sussidi didattici (PC, tablet, LIM/DIGITAL BOARD/SMART TV), di ambienti di apprendimento innovativi e tematici (biblioteca, palestra, laboratori...) e del servizio mensa (alla secondaria solo per le classi a tempo prolungato); tutte le aule sono dotate di LIM e connessione Internet a banda ultralarga. Ogni plesso della primaria è dotato di un'aula informatica. Nella secondaria sono presenti diversi tipi di laboratori: musica, scienze, arte, informatica, aula Ste(a)m, aula immersiva con arredi flessibili. Con i fondi PNRR sono stati acquistati Kit Lego per coding, stampante e scanner 3D e visori. La didattica digitale è ormai collaudata nel T.P. della secondaria.



Vincoli:

Gli edifici scolastici dei quattro plessi necessitano di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Al momento solo un plesso dell'Istituto è dotato di elementi di superamento delle barriere senso-percettive; a livello tecnologico, mancano hardware per alunni con disabilità psico-fisica e dotazioni specifiche per disabilità sensoriale (barra Braille, tastiera espansa, sintesi vocale per disabilità visiva). I quattro plessi sono circondati da spazi verdi, parzialmente attrezzati con giochi per la primaria; sarebbe auspicabile trasformarli in spazi polifunzionali con aree per il riposo di alunni/studenti e docenti e con attrezzature per la didattica out-door (tavoli, sedie).

Risorse professionali

Opportunità:

Nella scuola secondaria ci sono 24 docenti a T.I. di cui 11 in servizio continuativo da più di 5 anni e nella scuola primaria 38 docenti a T.I. di cui 24 in servizio continuativo da più di 5 anni. Questa stabilità permette di dare continuità alla didattica e al lavoro collegiale. La presenza di un numero via via crescente di docenti laureati alla primaria è garanzia di conoscenze e competenze di alto profilo. Nell'Istituto sono presenti tre Funzioni Strumentali con formazione specifica sull'inclusione; quattro docenti su posto comune con specializzazione per il sostegno; un docente specialista di educazione motoria alla primaria; un docente di potenziamento di lingua inglese alla secondaria e docenti con certificazione linguistica per l'insegnamento della lingua straniera. L'Istituto si avvale della collaborazione di una nutrizionista (mensa), di educatori, di assistente all'autonomia/comunicazione, di mediatori e facilitatori linguistici, di esperti esterni per specifici progetti. L'Istituto collabora con i Servizi sociali e la Polizia locale. Da anni è attivo uno sportello psicologico che offre consulenza per problemi di apprendimento, fragilità emotive e adolescenziali. L'Istituto promuove la formazione permanente del personale e la formazione specifica per le figure di sistema.

Vincoli:

La lunga esperienza di insegnamento rischia di ancorare i docenti a una didattica trasmissiva con focus sull'insegnante e di generare un certo scetticismo nei confronti di metodologie e strategie didattiche innovative; tuttavia l'intensa formazione digitale offerta ai docenti grazie ai finanziamenti del PNRR ha aperto la strada a nuove prospettive metodologico-didattiche. Il numero esiguo di docenti di sostegno con specializzazione presenti nell'Istituto (7) non garantisce un servizio continuativo e preclude la possibilità di inserire la progettazione annuale in una dimensione di progressione temporale triennale e di consolidare nel tempo relazioni basate sulla fiducia. A ciò si aggiunge il fatto che gli insegnanti di sostegno a T.D. sono spesso privi di formazione specifica e di adeguata esperienza. Nella scuola primaria, in particolare nel plesso di Colnago, si verifica un fenomeno comune alle realtà scolastiche di provincia: l'avvicendamento di docenti neo-immessi in ruolo provenienti da altre province. Questa "turnazione" rappresenta una sfida per la continuità



didattica e per il mantenimento di adeguati standard qualitativi del processo di insegnamento-apprendimento.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	14
	Disegno	3
	Informatica	5
	Musica	1
	Scienze	1
	Aula STEAM con plotter e stampante 3D	1
	Aula STEAM-aula immersiva-spazio flessibile	2
	Laboratorio antropologico-di lettura	1
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	1
	Proiezioni	4
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2



PC e Tablet presenti in altre aule	136
LIM e digital /smart board presenti nelle aule	42

Approfondimento

Ogni plesso dispone di una palestra, di una mensa e di un giardino recintato comprendente anche uno spazio adeguato per il posteggio delle biciclette e di almeno una biblioteca. Inoltre, la Scuola Secondaria ha a disposizione un campo sportivo all'aperto, utilizzato per la corsa campestre e per i giochi di atletica leggera. Nelle adiacenze dell'edificio scolastico c'è un campo da calcio a 11.

La capiente Aula magna della secondaria viene utilizzata anche per le manifestazioni musicali dell'Istituto (concerto di Natale e di fine anno) e come sede di riunioni collegiali e di riunioni aperte ai genitori, essendo dotata di struttura per proiezioni; in alternativa le riunioni collegiali si tengono nel seminterrato in un'aula che può anche prestarsi ad ospitare attività teatrali, essendoci un palco sopraelevato.

Nel seminterrato della secondaria sono allocate due aule dedicate, attrezzate con giochi, tappetini, materiale didattico specifico, musica e dispositivi digitali per permettere a studenti con disabilità di vivere in libertà alcuni momenti di decompressione dalla fatica dell'attività didattica ordinaria in classe.

Nel biennio 2023-2025 si è verificata una importante riqualificazione degli ambienti di apprendimento e delle infrastrutture, grazie al finanziamento PNRR Piano Scuola 4.0 - Ambienti di apprendimento innovativi: alla primaria e alla secondaria sono state realizzate aule innovative, dotate di arredi flessibili con banchi modulari e tecnologie all'avanguardia, per favorire la didattica attiva e collaborativa; in un plesso della primaria e alla secondaria di I grado sono state allestite due aule immersive, attrezzate con visori e software specifici, per offrire esperienze di apprendimento innovative e coinvolgenti in tutte le discipline. L'Istituto è dotato di 4 Kit di visori 3D portatili per un totale di 30 visori; di 42 robot per coding; di tre stampanti e scanner 3D e di 1 plotter da taglio. I dispositivi per l'eventuale fruizione della didattica a distanza sono 269: concorrono a determinare tale numero i dispositivi forniti annualmente in comodato d'uso dal Comune alle tre classi a T.P.; i dispositivi forniti in comodato d'uso dal Comune ad alunni e studenti con bisogni specifici d'apprendimento nell'a.s. 2024-2025; i tablet e i Chromebook dell'Istituto conservati in apposito carrello e fruibili all'occorrenza per qualsiasi attività digitale. A partire dall'a.s. 2026-2027, attraverso



fondi comunali, tutti gli alunni delle classi prime della scuola secondaria riceveranno un dispositivo per la didattica digitale.

Le aule di ciascun plesso dell'Istituto sono dotate di LIM / digital boards con relativi notebook. L'Istituto dispone di laboratori informatici (uno in ciascuna scuola primaria e due nella scuola secondaria di primo grado). Nella scuola secondaria sono presenti anche l'aula di musica, il laboratorio di scienze, un'aula di arte e due aule STEAM; al plesso "G. Rodari" della Primaria è allestita un'aula STEAM. Alla primaria "D. Alighieri" è stato realizzato un laboratorio antropologico e di lettura con la rimodulazione degli spazi e con arredi comodi in grado di migliorare l'ospitalità e il benessere degli alunni. Al plesso della scuola primaria "L. da Vinci" è stata realizzata un'aula multidisciplinare flessibile e digitale con arredi comodi che permettono la rimodulazione dell'aula in base alle esigenze della classe.

Il nostro istituto utilizza piattaforme digitali in cui sono presenti strumenti di Intelligenza artificiale. L'uso di tali strumenti è in fase di studio e di regolamentazione.

E' stato realizzato l'abbattimento delle barriere architettoniche e gli edifici sono costantemente monitorati per quanto concerne l'edilizia e le norme di sicurezza.

Il nostro Istituto, con i fondi ottenuti in seguito alla partecipazione all'Avviso pubblico intitolato Per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole, ha dotato tutti i plessi di reti ad alta velocità.

Infine, nell'ambito del PNRR, tutti i plessi dispongono di connessione internet in fibra ottica a banda ultra-larga.



Risorse professionali

Docenti	72
Personale ATA	20

Approfondimento

La maggior parte dei docenti in servizio presso la scuola secondaria di I grado è di ruolo; il numero degli insegnanti a T.I. diminuisce alla scuola primaria, in particolare nel plesso di Colnago.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

LA NOSTRA MISSION: UNA SCUOLA INCLUSIVA E ORIENTATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

La nostra scuola ha definito nel corso degli anni una linea strategica, tratteggiando un filo rosso visibile e sotteso in tutte le azioni che si mettono in campo che si delinea nel fondamentale e irrinunciabile compito di promuovere negli studenti la capacità di dare senso e organicità alla varietà delle loro esperienze, al fine di ridurre la frammentazione e il carattere episodico e sviluppare in loro uno spirito critico capace di leggere e affrontare la complessa realtà in cui sono immersi.

La nostra scuola vuole essere:

- un punto di riferimento educativo, culturale e formativo sul territorio, motivo per cui si prevede un ampliamento del tempo-scuola per gli studenti della secondaria, al fine di proporre una ampia gamma di attività pomeridiane coinvolgenti e motivanti;
- una scuola inclusiva, attenta sia a supportare le fragilità che a valorizzare le eccellenze, nonché a favorire l'incontro tra culture differenti e tra le diverse realtà sociali del territorio;
- una scuola che accoglie, in grado di rendere significativa l'acquisizione del sapere, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno;
- una scuola formativa, in grado di promuovere in ciascun alunno, attraverso la pluralità dei saperi, dei progetti e delle esperienze, l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze adeguate per operare scelte consapevoli e responsabili, nel prosieguo degli studi e nella vita quotidiana;
- una scuola aperta, come laboratorio di sperimentazione e innovazione didattica, come comunità attiva rivolta anche al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- una scuola per la cittadinanza attiva e democratica che valorizzi l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, la cura dei beni comuni e dell'ambiente, nella consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno;
- una scuola orientativa, per imparare a conoscersi, per scoprire e potenziare le proprie capacità, per motivare a trovare nuove strategie utili ad affrontare le difficoltà senza scoraggiarsi;



- una scuola attuale, capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire.

Nello specifico, il nostro Istituto persegue lo sviluppo delle competenze chiave europee e di apprendimenti stabili e significativi per la cittadinanza attraverso:

- l'integrazione delle discipline per spiegare la complessità della realtà;
- la promozione della consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- la costruzione di conoscenze e abilità attraverso l'analisi di problemi e la gestione di situazioni complesse;
- la cooperazione e l'apprendimento sociale, perché Imparare non è solo un processo individuale;
- la sperimentazione e l'indagine, al fine di promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze;
- la contestualizzazione nell'esperienza, per ancorarvi nuovi contenuti e valorizzare le conoscenze pregresse degli studenti, anche quelle acquisite al di fuori del contesto scolastico;
- la laboratorialità, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa;
- l'utilizzo delle nuove tecnologie quali strumenti di lavoro, di condivisione e di cooperazione utili a potenziare anche le competenze necessarie all'apprendimento indipendente;
- l'attuazione di interventi mirati nei riguardi delle fragilità e delle diversità, per supportare e accompagnare il percorso formativo e di crescita di ciascuno studente;
- l'attenzione alla diagnosi tempestiva dei Disturbi Specifici di Apprendimento mediante il progetto INDACO;
- l'attuazione di attività di sviluppo/consolidamento delle competenze di base, in particolare italiano e matematica, per contrastare la dispersione scolastica implicita;
- l'utilizzo costante in tutte le classi e in tutte le discipline dei dispositivi e delle TIC di cui la scuola è in possesso: visori, plotter, robottini, stampante 3D, ecc...
- la realizzazione, mediante la sperimentazione della flessibilità oraria e organizzativa, di laboratori a classi parallele e/o miste da svolgersi al mattino, al fine di offrire a tutta la comunità scolastica molteplici attività afferenti all'ambito STEAM, che riescano a intercettare i talenti e le attitudini di ogni



singolo studente e che prevedano in buona parte l'uso delle attrezzature e dei dispositivi digitali acquistati con i fondi del PNRR "Scuola 4.0": canto corale e body percussion; giornalino scolastico; IO, MONDO (lezioni d'approfondimento di Ed. Civica); stampante 3D; avviamento allo studio della lingua latina; DELF; Educazione Finanziaria Classi Terze; Laboratorio "Writing and Reading Workshop"; laboratorio teatrale; musical; digital storytelling; lab. Scacchi; plotter da taglio; visori.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare le competenze STEAM, le competenze digitali e di innovazione e potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e docenti.

Traguardo

Ampliare l'offerta formativa e creare nuovi ambienti di apprendimento, basati sull'esperienza e sul metodo sperimentale, per sviluppare le competenze STEAM, le scienze informatiche e le competenze multilinguistiche, mediante un approccio interdisciplinare completo, con particolare attenzione all'orientamento e al superamento del divario di genere.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano e in matematica.

Traguardo

Nelle prove Invalsi in italiano e in matematica, in riferimento alla stessa coorte di alunni/studenti, nel passaggio dal grado 2 al grado 5 della scuola primaria e dal grado 6 al grado 8 della scuola secondaria, diminuire di due punti percentuali il numero di alunni collocati nei livelli di competenza 1 e 2.



● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche e culturali di alunni e studenti, affinché questi, consapevoli dei tratti identitari della comunità in cui risiedono, si aprano a forme di convivenza solidale e integrazione; sviluppare le competenze trasversali alle differenti discipline di insegnamento, in termini di autonomia e capacità di imparare.

Traguardo

Coinvolgere il maggior numero possibile di alunni e studenti in attività curricolari ed extracurricolari finalizzate al raggiungimento di competenze sociali, civiche, culturali e trasversali, anche mediante accordi con l'Amministrazione comunale e gli Enti del Terzo settore.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Progettazione di attività di recupero e consolidamento delle competenze di base in italiano e matematica, mediante una didattica attiva, innovativa e laboratoriale.**

Dall'analisi degli esiti Invalsi, emerge la necessità di sviluppare negli alunni di recente migrazione e di consolidare negli alunni stranieri di seconda generazione e negli alunni italiani con varie fragilità a livello didattico le competenze di base in italiano e in matematica. Per ridurre il numero di alunni della primaria collocati nelle categorie 1 e 2 e il numero di studenti della secondaria collocati nei livelli 1 e 2, contrastando così la dispersione implicita, l'Istituto prevede di realizzare una serie di attività mirate:

- progetti di recupero delle competenze di base in italiano e matematica in orario curricolare ed extracurricolare;
- progetti di alfabetizzazione in orario curricolare su spazi residui e progetti di alfabetizzazione a seguito di finanziamenti dell'ente comunale (Piano per il diritto allo studio), della Regione (Progetto FAMI minori) ed eventualmente con i fondi europei messi a disposizione dal PN 21-27;
- attività laboratoriali in orario curricolare a classi aperte e/o a classi parallele per potenziare attraverso attività individuali e di apprendimento attivo e cooperativo la capacità comunicativa orale e scritta; la competenza di comprensione testuale e di lettura profonda dei testi; la competenza di scrittura creativa; le competenze logico-matematiche e di pensiero computazionale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano e in matematica.

Traguardo

Nelle prove Invalsi in italiano e in matematica, in riferimento alla stessa coorte di alunni/studenti, nel passaggio dal grado 2 al grado 5 della scuola primaria e dal grado 6 al grado 8 della scuola secondaria, diminuire di due punti percentuali il numero di alunni collocati nei livelli di competenza 1 e 2.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

All'interno dei dipartimenti condividere gli esiti delle prove standardizzate nazionali e delle prove parallele d'Istituto e prevedere momenti di riflessione funzionali alla condivisione di pratiche didattiche rivelatesi efficaci e alla progettazione di interventi di recupero/consolidamento per alunni/studenti fragili.

Definire i progetti da inserire nel PTOF in base al parametro di conformità con la priorità del RAV.

All'interno dei dipartimenti di ciascun ordine e tra i due ordini prevedere momenti di confronto tra insegnanti per condividere le buone pratiche, realizzare azioni di tutoring tra docenti e valorizzare la dimensione verticale del curriculum d'Istituto.

○ **Ambiente di apprendimento**



Valorizzare la dimensione della internazionalizzazione, al fine di offrire agli studenti un'esperienza formativa significativa.

Rafforzare le competenze di base in italiano e matematica mediante forme di didattica attiva e partecipativa che prevedano l'uso delle TIC e di metodologie innovative.

Continuare a realizzare progetti di consolidamento-potenziamento della competenza di comprensione del testo, della competenza lessicale, di riflessione linguistica e del ragionamento logico-deduttivo.

Continuare a programmare interventi di recupero delle competenze di base in matematica e italiano in orario curricolare ed extracurricolare per i soggetti fragili, con particolare attenzione nei confronti di alunni/studenti di recente immigrazione.

Valorizzare la dimensione della

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire il successo scolastico di alunni/studenti con bisogni educativi speciali, mediante la predisposizione di Piani didattici personalizzati e di Piani educativi individualizzati.

○ **Continuità' e orientamento**



Realizzare attività didattiche curricolari significative nel quadro della continuità verticale dei differenti segmenti scolastici.

Programmare incontri tra i docenti dei due ordini di scuola per concordare le competenze in uscita e in entrata.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Rimodulare l'organizzazione oraria, per prevedere attività a classi aperte per gruppi di livello finalizzate al recupero o al potenziamento delle competenze di italiano e matematica con l'ausilio delle TIC.

Rimodulare l'organizzazione oraria, per realizzare attività laboratoriali ad ampio raggio capaci di intercettare i bisogni, le attitudini e i talenti di alunni e studenti, mediante una didattica attiva e collaborativa che li ponga al centro di un apprendimento significativo.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Documentare le competenze delle risorse umane dell'istituto in modo tale che le stesse possano essere utilizzate efficacemente per la realizzazione dei progetti inseriti nel PTOF.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



famiglie

Utilizzare le risorse del territorio (biblioteca comunale, cine-teatro

Promuovere la partecipazione a concorsi esterni, affinché competizione e premialità motivino alunni e studenti a mettersi in gioco in contesti non familiari e sfidanti.

Attività prevista nel percorso: Progettazione di attività laboratoriali di didattica attiva, cooperativa e innovativa a classi aperte parallele e/o miste per gli studenti della scuola secondaria

Descrizione dell'attività

I docenti della scuola secondaria attraverso riunioni dipartimentali o attraverso la costituzione di appositi gruppi di lavoro dovranno progettare laboratori strutturati per ciascuno dei quali siano chiaramente declinati contenuti, finalità, modalità di svolgimento, risorse umane e materiali, spazi e infrastrutture necessarie, tempistica e modalità di valutazione. I suddetti laboratori dovranno coinvolgere il maggior numero possibile di studenti e, attraverso una didattica meno trasmissiva e meno normativa, incentrata sullo studente protagonista della costruzione del proprio sapere, cercheranno di avvicinare piacevolmente gli studenti alla lettura, alla scrittura creativa, alla comprensione del testo orale e scritto, anche mediante un confronto con le strutture linguistico-comunicative del Latino; in ambito matematico li accompagneranno allo sviluppo del coding e del pensiero



computazionale. Si elencano alcuni esempi di laboratori:

- il giornalino scolastico;
- Writing and reading workshop;
- Digital storytelling;
- teatro/musical in lingua italiana con inserimento di testi in lingua straniera;
- avviamento allo studio della lingua latina;
- stampante 3D e plotter da taglio;
- didattica innovativa con uso dei visori.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Associazioni

Responsabile

Dirigente scolastico; Collaboratore vicario, Responsabile di
plesso della scuola secondaria.

Risultati attesi

Messa a sistema e inserimento nel curriculum d'Istituto di attività
laboratoriali da svolgersi a classi aperte miste e/o parallele in
orario antimeridiano con massimo coinvolgimento degli
studenti per intercettare i loro bisogni e le loro attitudini e nel
contempo promuovere un miglioramento delle competenze di
base in italiano e in matematica attraverso attività accattivanti,
coinvolgenti e collaborative.



Attività prevista nel percorso: Calendarizzazione di momenti gestiti dal NIV per la condivisione e la riflessione sugli esiti delle prove standardizzate e delle prove comuni di Istituto.

Descrizione dell'attività

1. Condivisione nei dipartimenti e in sede collegiale, recepimento di eventuali correzioni e approvazione del Protocollo d'Istituto per la somministrazione delle prove comuni;
2. Tabulazione da parte del NIV dei risultati delle prove comuni d'Istituto e analisi dei risultati delle prove standardizzate; monitoraggio con cadenza triennale da parte del NIV dei livelli di competenza raggiunti da alunni e studenti a conclusione della scuola primaria (dal grado 2 al grado 5) e della scuola secondaria (dal grado 6 al grado 8).
3. Inserimento nel Piano annuale delle attività funzionali all'insegnamento dei seguenti momenti di condivisione e riflessione sugli esiti delle prove comuni di istituto e delle prove standardizzate:
 - a ottobre-novembre la FS "Autovalutazione d'istituto" relaziona al Consiglio di Istituto gli esiti dell'attività di monitoraggio svolta dal NIV.
 - a novembre nel collegio di plesso della secondaria i membri del NIV condividono i grafici relativi agli esiti delle prove comuni d'Istituto in uscita relative all'anno scolastico precedente e in ingresso relative all'anno scolastico in corso e relazionano in merito ai risultati delle prove standardizzate delle classi terze dell'anno scolastico precedente e delle classi prime in entrata nell'anno scolastico in corso;



- a novembre i membri del NIV nei dipartimenti in plenaria della scuola primaria condividono i grafici relativi alle prove comuni d'Istituto in uscita relative all'anno scolastico precedente e in ingresso relative all'anno scolastico in corso; relazionano in merito agli esiti delle prove standardizzate delle classi seconde e quinte dell'anno scolastico precedente;
- a seguito della condivisione dei dati nei dipartimenti si prevedono momenti di riflessione per

a) esaminare le difficoltà di apprendimento evidenziate dagli esiti;

b) progettare interventi correttivi di miglioramento dell'efficacia didattica;

c) condividere le buone pratiche ossia le strategie di insegnamento rivelatesi più idonee all'apprendimento significativo.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consiglio di Istituto
Responsabile	Dirigente scolastico, Funzione strumentale alla Autovalutazione



d'Istituto, Collaboratore vicario, NIV, Responsabili di plesso, Responsabili dei dipartimenti della scuola primaria e della scuola secondaria.

Risultati attesi

- Attuazione delle attività di monitoraggio e di condivisione degli esiti da parte del NIV all'interno dei dipartimenti;
- Collaborazione e confronto tra docenti e condivisione di buone pratiche;
- Rimodulazione della didattica con interventi correttivi per rafforzarne l'efficacia;
- Progressivo miglioramento dei risultati scolastici di alunni e studenti;
- Riduzione nell'arco del triennio del numero di alunni della primaria collocati nelle categorie 1 e 2 e degli alunni della secondaria collocati nei livelli 1 e 2.

● **Percorso n° 2: Innovazione digitale nella didattica; progettazione e attuazione di interventi didattici e formativi per lo sviluppo delle competenze STE(A)M, digitali e multilinguistiche; revisione e aggiornamento dei curricula di Istituto.**

Al fine di rafforzare in alunni e studenti le competenze STEAM, valorizzando la dimensione di interdisciplinarietà delle stesse e operando secondo una logica perequativa di genere in prospettiva orientativa, l'Istituto si propone di:

- integrare all'interno dei curricula attività didattico-formative e attività laboratoriali con metodologie innovative volte a sviluppare le competenze digitali e STEAM di alunni e studenti;



- integrare all'interno dei curricoli le attività didattico-formative previste dal "Nuovo curricolo digitale verticale" approvato dal Collegio docenti;
- integrare all'interno dei curricoli verticali le attività orientative declinate anno per anno per fascia d'età all'interno del "Nuovo curricolo di Orientamento";
- progettare e realizzare percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze multilinguistiche degli studenti attraverso corsi propedeutici al conseguimento delle certificazioni DELF (francese) e KET (inglese);
- promuovere lo sviluppo di competenze linguistiche mediante il coinvolgimento degli studenti in attività teatrali/musical che prevedano l'elaborazione di testi in lingua italiana e in lingua straniera.

Al fine di rafforzare nei docenti le competenze multilinguistiche e digitali l'Istituto si propone di

- prevedere percorsi di formazione linguistica per docenti sia per il conseguimento della certificazione B1-B2 che per l'apprendimento della metodologia CLIL e per l'insegnamento della lingua italiana come L2 per stranieri;
- progettare percorsi formativi per docenti sulla transizione digitale, sulle discipline STEAM, sugli ambienti di apprendimento innovativi con relativi strumenti tecnologici in dotazione alla scuola e acquistati grazie ai fondi del PNRR "Scuola 4.0 Next Generation Classroom".

Al fine di recepire gli elementi di innovazione presenti nelle "Indicazioni nazionali" del 2025 per l'adeguamento dei curricoli verticali d'Istituto la scuola si propone di

- affidare alla "Commissione Curricoli verticali" il compito di adeguare i curricoli, operando in sinergia con i Dipartimenti disciplinari;
- affidare alla "Commissione valutazione" la revisione dei criteri condivisi di valutazione degli apprendimenti affinché siano conformi ai curricoli modificati a seguito delle Nuove Indicazioni Nazionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare le competenze STEAM, le competenze digitali e di innovazione e



potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e docenti.

Traguardo

Ampliare l'offerta formativa e creare nuovi ambienti di apprendimento, basati sull'esperienza e sul metodo sperimentale, per sviluppare le competenze STEAM, le scienze informatiche e le competenze multilinguistiche, mediante un approccio interdisciplinare completo, con particolare attenzione all'orientamento e al superamento del divario di genere.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definire i progetti da inserire nel PTOF in base al parametro di conformità con la priorità del RAV.

Inserire nel curricolo attività laboratoriali per affrancare la didattica da un metodo di insegnamento teorico-trasmissivo e per adottare metodi maggiormente basati sull'esperienza e vicini all'approccio sperimentale delle discipline STEM.

Valorizzare la dimensione interdisciplinare delle materie STEM e la loro contiguità con le TIC

Applicare il curricolo digitale d'Istituto, integrandolo nella didattica.



Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali come strumenti di ricerca, di supporto allo studio e di organizzazione delle conoscenze.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare l'utilizzo della tecnologia nell'insegnamento e promuovere forme di tutoring da parte del docente esperto nei confronti del docente principiante.

Mediante la sperimentazione della flessibilità organizzativa e didattica, ampliare l'offerta formativa in orario curricolare, proponendo laboratori STE(A)M, digitali, laboratori afferenti all'ambito umanistico e artistico caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche.

Continuare a offrire a studenti e a studentesse la possibilità di frequentare corsi di potenziamento linguistico finalizzati al conseguimento di certificazioni (DELF-KET).

Valorizzare la dimensione della internazionalizzazione, per offrire agli studenti un'esperienza formativa significativa.

Incentivare la partecipazione di alunni/studenti a concorsi interni ed esterni all'istituto, affinché la dimensione della competizione possa promuovere il miglioramento degli apprendimenti.

○ **Inclusione e differenziazione**



Favorire il successo scolastico di alunni/studenti con bisogni educativi speciali, mediante la predisposizione di Piani didattici personalizzati e di Piani educativi individualizzati.

○ **Continuità' e orientamento**

Realizzare attività didattiche curriculari significative nel quadro della continuità verticale dei differenti segmenti scolastici.

Programmare incontri tra i docenti dei due ordini di scuola per concordare le competenze in uscita e in entrata.

Predisporre attività e momenti di confronto con professionisti/e che favoriscano l'interesse per le STEM soprattutto da parte delle alunne/studentesse in un'ottica orientativa e perequativa in relazione al genere.

Continuare a svolgere le attività contemplate nel curriculum d'orientamento d'Istituto con massimo coinvolgimento delle famiglie per favorire la co-definizione del Consiglio orientativo.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Somministrare al personale docente e agli studenti di entrambi gli ordini scolastici questionari elaborati da Enti accreditati (SELFIE) per monitorare i livelli di competenza digitale raggiunti dopo i percorsi formativi realizzati grazie al PNRR.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Documentare le competenze delle risorse umane dell'istituto in modo tale che le stesse possano essere utilizzate efficacemente per la realizzazione dei progetti inseriti nel PTOF.

Promuovere da parte dei docenti dei due ordini di scuola l'acquisizione o il consolidamento di competenze linguistiche e metodologiche (didattica CLIL e L2) mediante la partecipazione a corsi di formazione.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Prevedere percorsi di alfabetizzazione per genitori stranieri in collaborazione con L'Ente locale e le associazioni del Terzo settore.

Attività prevista nel percorso: Progettazione e realizzazione di attività curricolari, extracurricolari e di laboratori previsti dalla flessibilità oraria per il rafforzamento delle competenze STEAM e multilinguistiche di alunni e studenti.

Descrizione dell'attività

- Progettazione e realizzazione di una serie di attività afferenti all'ambito STEAM, integrate nella didattica curricolare quotidiana e proposte secondo un approccio laboratoriale e sperimentale (coding, robotica, stampante



- 3D e plotter da taglio, aula immersiva e visori...);
- Progettazione e realizzazione di progetti STEAM extracurricolari;
 - Progettazione e realizzazione di percorsi formativi per studenti per il conseguimento della certificazione DELF e KET;
 - Progettazione e realizzazione di interventi di docenti madrelingua;
 - Progettazione e realizzazione di attività CLIL;
 - Interventi di potenziamento curricolare di lingua inglese con docente di materia;
 - Progettazione e realizzazione di laboratori di arte e di musica con l'uso di tecnologie digitali e software specifici.
 - Apertura alla "internazionalizzazione" mediante attuazione, di concerto con l'Amministrazione comunale, di progetti di gemellaggio scolastico con scuole di altri Paesi dell'UE.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2027

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente scolastico; Responsabili di plesso; Docenti di disciplina.



Risultati attesi

- Realizzazione dei percorsi formativi programmati per il potenziamento delle competenze STEAM e multilinguistiche;
- Miglioramento delle competenze multilinguistiche di alunni e studenti;
- Miglioramento dei risultati Invalsi in Inglese Reading e Listening alla scuola primaria;
- Miglioramento dei risultati Invalsi in matematica sia alla scuola primaria che alla scuola secondaria;
- Acquisizione del pensiero logico-computazionale;
- Miglioramento delle capacità di problem solving;
- Acquisizione del metodo laboratoriale e sperimentale proprio delle discipline Stem;
- Superamento del divario di genere nell'approccio alle discipline STEM;
- Miglioramento delle competenze artistiche e musicali di alunni e studenti;
- Realizzazione di progetti di gemellaggio con scuole di altri Paesi dell'Unione Europea.

Attività prevista nel percorso: Progettazione e realizzazione di attività di formazione multilinguistica e digitale per il personale docente.

Descrizione dell'attività

1) Progettazione e realizzazione di percorsi di formazione multilinguistica per il personale docente per

- il conseguimento della certificazione B1 e B2;



- l'acquisizione o il perfezionamento della metodologia CLIL;
- l'insegnamento della lingua italiana agli stranieri.

2) Progettazione e realizzazione di percorsi di formazione sulla transizione digitale e sui nuovi ambienti di apprendimento per il personale docente con particolare riguardo all'introduzione dell'AI nella didattica.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2027

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente scolastico; Vicario; Responsabili di plesso; Animatore digitale; Team digitale.

Risultati attesi

- Realizzazione dei percorsi formativi programmati;
- Miglioramento delle competenze linguistiche dei docenti;
- Miglioramento delle competenze digitali dei docenti con positive ricadute sulla didattica;
- Promozione di momenti di riflessione su vantaggi e svantaggi dell'introduzione dell'AI nella didattica e adozione di forme di regolamentazione.

Attività prevista nel percorso: Revisione, adeguamento alle Indicazioni ministeriali, approvazione a pubblicazione dei nuovi curricula d'Istituto.



Descrizione dell'attività

- Pubblicazione sul sito della scuola del "Nuovo curriculum digitale verticale" in linea con il Quadro di riferimento DiGCompEdu e DigComp2.2, già approvato dal Collegio docenti;
- Approvazione del "Curricolo di orientamento verticale" e sua pubblicazione sul sito;
- Definizione dei criteri per la redazione del Consiglio di orientamento, sulla base del modello nazionale previsto dal Decreto n. 229 del 14.11.2024 (PRIMO CICLO);
- Adeguamento del curriculum verticale di Istituto alle Indicazioni nazionali 2025;
- Ripresa del curriculum di educazione civica, già elaborato secondo le Linee Guida D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, per eventuali modifiche per il triennio 2025-28.

A partire dai criteri di valutazione già adeguati l'anno scorso alle novità normative intervenute (Legge 150/2024 per i giudizi sintetici nella scuola primaria e per la valutazione del comportamento della scuola secondaria e Linee Guida D.M. n. 183 del 7 settembre 2024 per i criteri di valutazione di educazione civica):

- Valutare la loro compatibilità con il nuovo curriculum d'istituto elaborato in base alle Indicazioni nazionali 2025 e apportare gli opportuni correttivi.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

9/2026

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori



Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile

Dirigente scolastico, responsabile dell'approvazione dei curricula; FS PTOF, DSGA, responsabile della pubblicazione dei nuovi curricula sul sito dell'Istituto; Referente per l'Orientamento e per l'Educazione civica; Commissione "Curricoli verticali".

Risultati attesi

- Adeguamento dei curricula verticali alle Indicazioni nazionali 2025;
- Approvazione dei nuovi curricula;
- Pubblicazione degli stessi sul sito della scuola;
- Richiamo consapevole e puntuale ai curricula da parte dei docenti nella progettazione delle programmazioni disciplinari;
- Approvazione, condivisione e utilizzo delle griglie di valutazione delle competenze disciplinari adeguate ai nuovi curricula.

● **Percorso n° 3: Progettazione e realizzazione di attività didattico-educative curriculari ed extracurriculari finalizzate al miglioramento delle competenze civiche, sociali e trasversali.**

1. L'Istituto intende implementare l'offerta formativa in funzione dei bisogni educativi manifestati da alunni e studenti in materia di cittadinanza attiva e democratica. Nello specifico, attraverso la progettazione e la realizzazione di attività curriculari ed extracurriculari, progetti e laboratori, la scuola mira a

- Valorizzare l'educazione interculturale e alla pace attraverso il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture per scongiurare forme di razzismo ed emarginazione;
- Valorizzare la dimensione cooperativa e collaborativa dell'apprendimento, mediante azioni di peer tutoring, anche per promuovere forme di autoregolazione emotiva;



- Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso le azioni connesse al Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze;
- Cementare il senso di appartenenza di alunni e studenti alla comunità locale, incentivando la loro partecipazione a manifestazioni pubbliche in occasione delle ricorrenze nazionali;
- Promuovere l'assunzione da parte di alunni e studenti di comportamenti corretti e socialmente responsabili, attuando forme di collaborazione con la Polizia Locale, la Protezione civile e le Associazioni di volontariato (AVIS-AVSA-AIDO);
- Contrastare gli stereotipi di genere e smantellare pregiudizi che possono sfociare in azioni di bullismo e cyberbullismo;
- Promuovere in alunni e studenti la consapevolezza dell'importanza della sostenibilità ambientale, del rispetto del Bene comune e della tutela del patrimonio paesaggistico, storico e artistico.

2. L'Istituto intende proporre ad alunni e studenti attività formative finalizzate allo sviluppo di competenze trasversali per

- Promuovere nel discente la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- Promuovere nel discente la capacità di analisi e soluzione di problemi e la capacità di gestione di situazioni complesse;
- Promuovere nel discente l'autonomia operativa e organizzativa;
- Insegnare ai discenti come "si impara ad imparare", come si accede a nuovi sapere, come si integrano i nuovi saperi con le conoscenze pregresse, per realizzare un apprendimento significativo e permanente.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche e culturali di alunni e studenti, affinché questi, consapevoli dei tratti identitari della comunità in cui risiedono, si aprano a forme di convivenza solidale e integrazione; sviluppare le competenze trasversali



alle differenti discipline di insegnamento, in termini di autonomia e capacità di imparare.

Traguardo

Coinvolgere il maggior numero possibile di alunni e studenti in attività curricolari ed extracurricolari finalizzate al raggiungimento di competenze sociali, civiche, culturali e trasversali, anche mediante accordi con l'Amministrazione comunale e gli Enti del Terzo settore.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definire i progetti da inserire nel PTOF in base al parametro di conformità con la priorità del RAV.

Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali come strumenti di ricerca, di supporto allo studio e di organizzazione delle conoscenze.

○ **Ambiente di apprendimento**

Valorizzare la dimensione della internazionalizzazione, al fine di offrire agli studenti un'esperienza formativa significativa.

Sviluppare in alunni e studenti l'autonomia operativa nello svolgimento del lavoro e nell'accesso a nuovi apprendimenti.



Promuovere in alunni e studenti il rispetto delle diverse identità e delle convinzioni altrui, al fine di garantire una convivenza civile, pacifica e solidale.

Sostenere alunni e studenti nell'adozione di atteggiamenti/comportamenti coerenti con gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Promuovere in alunni e studenti la conoscenza di sé, dei propri punti di forza e di debolezza, affinché possano orientare le proprie scelte in modo consapevole.

Promuovere progressivamente in alunni e studenti la capacità di affrontare situazioni nuove e non previste che richiedano capacità di problem solving.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire il successo scolastico di alunni/studenti con bisogni educativi speciali, mediante la predisposizione di Piani didattici personalizzati e di Piani educativi individualizzati.

Promuovere il benessere di alunni e studenti mediante l'ascolto dei loro bisogni e, in casi specifici, proporre agli stessi l'accesso allo sportello psicologico messo a disposizione dall'Istituto.

○ **Continuità' e orientamento**

Realizzare attività didattiche curriculari significative nel quadro della continuità



verticale dei differenti segmenti scolastici.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Rimodulare l'organizzazione oraria, per realizzare attività laboratoriali ad ampio raggio capaci di intercettare i bisogni e le attitudini degli studenti, nell'ottica della personalizzazione dell'azione didattica.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Documentare le competenze delle risorse umane dell'istituto in modo tale che le stesse possano essere utilizzate efficacemente per la realizzazione dei progetti inseriti nel PTOF.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Collaborare con l'Amministrazione comunale e con le associazioni del Terzo settore per coinvolgere alunni e studenti in attività significative per il conseguimento di competenze civiche e sociali.

Attività prevista nel percorso: Progettazione e realizzazione di attività curricolari, extracurricolari e di laboratori previsti dalla flessibilità oraria per il rafforzamento delle competenze



civiche e sociali.

Descrizione dell'attività	• Progettazione e realizzazione di attività formative curriculari, di progetti e di laboratori per lo sviluppo delle competenze civiche e sociali rientranti nella più ampia cornice dell'educazione civica; • Progettazione e realizzazione delle attività connesse con il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze; • Progettazione e realizzazione di interventi di esperti esterni in tema di bullismo, cyberbullismo, intercultura, codice della strada, volontariato, solidarietà...; • Progettazione e realizzazione di interventi di specialisti sul tema della responsabilità giuridica del minore, con apertura alla componente genitori; • Progettazione di percorsi di cittadinanza attiva e democratica in collaborazione con Enti esterni per gli studenti cui siano stati irrogati provvedimenti disciplinari a seguito di violazione del Regolamento d'Istituto.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2027
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
	Amministrazione comunale
Responsabile	Dirigente scolastico, Vicario, Responsabili di plesso, DSGA (per



contratti con esperti esterni); Referente "Intercultura";
Referente "Bullismo e cyberbullismo"; Referente "inclusione".

Risultati attesi

- Realizzazione delle attività programmate;
- Consolidamento delle competenze sociali e civiche di alunni e studenti;
- Riduzione dell'incidenza di comportamenti irrispettosi, di emarginazione, di bullismo fisico e virtuale.
- Adozione di comportamenti socialmente responsabili in cui possano pienamente concretizzarsi le conoscenze e gli insegnamenti acquisiti mediante l'azione didattica.

Attività prevista nel percorso: Progettazione e realizzazione di attività formative e di interventi di esperti per consolidare le competenze trasversali.

Descrizione dell'attività

Per accompagnare alunni e studenti nel percorso di crescita, nella costruzione del proprio sapere e nell'acquisizione della capacità di autovalutazione in ottica orientativa, la scuola organizza interventi di esperti esterni che aiutano i discenti a

- riflettere sul personale metodo di studio, a valutarne l'efficacia e a perfezionarlo;
- riconoscere il proprio stile cognitivo;
- riconoscere punti di forza e debolezza, attitudini, inclinazioni e talenti al fine di operare scelte consapevoli.

Per tutti gli alunni e gli studenti che ne facciano richiesta è attivo lo sportello psicologico, che offre sostegno anche per problemi che riguardano metodo di studio, difficoltà di apprendimento e fragilità emotive.

I docenti strutturano la propria azione didattica in modo tale



che alunni e studenti imparino a imparare; ad affinare lo spirito critico; a essere propositivi e a prendere iniziative; ad affrontare problemi e sfide come occasioni per mettersi alla prova e verificare le proprie potenzialità; a confidare nelle proprie risorse e nella propria creatività. Le attività basate sul problem solving e sulla programmazione per blocchi (coding) sollecitano il ragionamento logico-deduttivo e il pensiero computazionale.

La tempistica di realizzazione prevede lo svolgimento dell'attività con cadenza annuale e verifica annuale, per l'intero triennio di valenza del PTOF.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Psicopedagogista d'Istituto

Responsabile

Dirigente scolastico; DSGA; Vicario; Responsabili di plesso.

Risultati attesi

- Realizzazione delle attività programmate con positiva ricaduta su alunni e studenti che raggiungono maggiore sicurezza e fiducia nelle proprie risorse e maggiore autonomia operativa e organizzativa;
- Consolidamento del pensiero logico-deduttivo e computazionale;
- Consolidamento della capacità di problem-solving;
- Consolidamento della capacità di organizzare il proprio bagaglio di conoscenze;



- Consolidamento della capacità di ideare, progettare e realizzare un prodotto materiale o virtuale.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L' I.C. "Dante Alighieri" di Cornate si concentra principalmente sull'innovazione delle pratiche di insegnamento e apprendimento. Gli elementi chiave includono il ricorso a metodologie didattiche attive e all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali, finanziate anche grazie ai fondi Next Generation EU. L'istituto pone forte enfasi sullo sviluppo delle competenze di cittadinanza (legalità, ambiente, diritti), delle discipline STEAM e sul contrasto al bullismo e al cyberbullismo. È stato inoltre elaborato un curriculum verticale per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica e Digitale e sono state previste iniziative legate al PNRR per l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

A partire dall'a.s. 2026-27 verranno introdotti:

- alla Secondaria: didattica laboratoriale in orario curricolare mattutino, riprendendo tutti i laboratori STEAM già previsti dal PNRR e inserendoli nella canonica didattica settimanale, oltre a ulteriori laboratori innovativi proposti dai docenti;
- nei tre plessi della Primaria: sperimentazione a classi aperte dei laboratori, metodi e strumentazioni introdotti dal PNRR Istruzione (principalmente lab. visori e robotica di base)



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

- AMBITO 27
- RETE TRE.VI
- RETE ALI
- FORMAZIONE PER LA SALUTE E LA SICUREZZA A SCUOLA
- SINERGIE AMMINISTRATIVE
- COMPETENZE PER LO SPORT A SCUOLA
- GEMELLAGGIO con scuole di Chaponost, all'interno del gemellaggio tra il Comune di Cornate d'Adda

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

E' stato approvato un curriculum digitale verticale di istituto, che prevede l'integrazione delle TIC fin dalla classe prima della scuola primaria. Nella scuola secondaria di primo grado, a partire dall'a.s. 2026/2027 viene estesa la sperimentazione della classe digitale a tutte le classi prime, e



a seguire, anno per anno, a tutte le classi. Il Comune di Cornate d'Adda metterà a disposizione di ogni alunno un computer ad uso personale. E' previsto che in tutte le classi siano utilizzati i dispositivi acquistati con il PNRR. In ogni classe verrà organizzata almeno una unità di apprendimento che preveda l'uso dei robottini, mentre i visori e l'aula immersiva saranno utilizzati almeno una volta all'anno in tutte le discipline.

○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

L' IC Alighieri di Cornate pensa di aderire ad Agenda Nord e ad altri progetti che verranno banditi a valere sul PN 21-27. La scuola si impegna a valutare con attenzione tutti i progetti e i bandi che saranno proposti, dimostrando una ferma volontà di collaborazione e partecipazione alle iniziative territoriali.

Questa partnership strategica mira a rafforzare il legame tra l'istituto e le opportunità offerte dal territorio, integrando le proposte di Agenda Nord nel piano formativo scolastico a beneficio dell'intera comunità. L'adesione conferma l'impegno dell'IC Alighieri verso uno sviluppo locale sinergico e sostenibile.

Inoltre, l'istituto ha aderito integralmente a tutte le azioni previste dal PNRR Istruzione Missione 1.4, con completamento previsto e realizzato entro settembre 2025, dedicato a contrastare la dispersione scolastica e a ridurre i divari territoriali nelle scuole d'Italia. L'obiettivo principale era quello di rafforzare il diritto allo studio e l'inclusione, soprattutto nelle aree geografiche con maggiori difficoltà e rischio educativo. Le azioni previste includevano l'attivazione di percorsi di tutoraggio, il potenziamento delle competenze di base e STEAM, e attività di accompagnamento e supporto per gli studenti più fragili.



○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Sulla base della flessibilità didattica introdotta dal DPR 275/99, verranno inserite modifiche ai quadri orari e alla didattica settimanale, in particolare:

- alla Secondaria: per consentire la realizzazione della didattica laboratoriale in orario curricolare mattutino, al posto delle ore di lezioni si utilizzeranno spazi di 55 o 50 minuti. Tale riduzione dell'unità oraria consentirà di ricavare un 31esimo e 32esimo spazio in cui realizzare i laboratori nella giornata di giovedì e di mantenere intatti tutti gli spazi di didattica canonica previsti dalle norme del MIM per i quadri orari della Secondaria di Primo Grado, sia per quanto il tempo normale sia per quanto riguarda il tempo prolungato (rispettivamente 30 e 36 spazi).

- nei tre plessi della Primaria: sperimentazione a classi aperte dei laboratori, metodi e strumentazioni introdotti dal PNRR Istruzione (principalmente lab. visori e robotica di base), senza modifica degli spazi orari

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 50' o 55'
- Tutte le ore
- Flessibilità per l'ampliamento dell'offerta formativa
- Flessibilità per l'attuazione di innovazioni metodologico-didattiche



ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto

Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Per tutta la scuola
- Di Personalizzazione dei talenti
- Di orientamento

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- VERTICALI
- ORIZZONTALI
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- ORGANIZZAZIONE MODULARE DEGLI STUDENTI NON COINCIDENTE COL GRUPPO CLASSE DI APPARTENENZA
- PER SCELTE ELETTIVE (ELETTIVE CURRICULUM)

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- AULE IMMERSIVE
- LABORATORI 4.0



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: VERSO NUOVI ORIZZONTI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi del PNRR scuola 4.0, l'Istituto ha acquistato dispositivi innovativi (aula immersiva, visori, pavimento interattivo...) per arricchire l'offerta formativa relativa alle competenze digitali e ha realizzato ambienti di apprendimento multifunzionali, grazie all'acquisto di arredi e kit di diverso genere. Inoltre grazie ai fondi del PNRR Stem, è stata realizzata un'aula STEM presso la scuola secondaria, allestita con arredi funzionali all'utilizzo di kit di robotica (LEGO.....). Il progetto VERSO NUOVI ORIZZONTI si propone di realizzare percorsi formativi per i docenti, affinché possano apprendere un uso funzionale e proficuo dei nuovi dispositivi acquistati, per poi spendere le competenze acquisite nella pratica didattica quotidiana.

Importo del finanziamento

€ 43.601,23



Data inizio prevista

31/01/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	56.0	0

Approfondimento

L'istituto ha pienamente conseguito entro l'anno scolastico 2024-25 gli obiettivi previsti dal PNRR "Missione 1.4 Istruzione", integrando con successo le azioni di contrasto alla dispersione scolastica e la promozione delle discipline STEAM.

Sono stati realizzati tutti gli interventi per la digitalizzazione e l'inclusione, garantendo connettività e dispositivi a studenti e personale, superando il divario digitale.

Particolare enfasi è stata posta sull'implementazione di laboratori innovativi e metodologie didattiche attive per le materie scientifiche (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica) e per il consolidamento delle competenze multilinguistiche, come previsto dalle linee guida ministeriali. Queste iniziative, unite a specifici percorsi di mentoring e supporto personalizzato, hanno contribuito a ridurre significativamente l'abbandono scolastico precoce, intercettando e motivando gli studenti a rischio.

Tali risultati consolidano l'impegno dell'istituto a promuovere un ambiente di apprendimento moderno, inclusivo e al passo con le sfide del futuro digitale e scientifico.



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Il PTOF (Piano dell'Offerta Formativa Triennale), ai sensi della Legge n. 107 del 2015 ha un respiro triennale. Viene elaborato dal Collegio dei Docenti e approvato dal Consiglio d'Istituto, assume un ruolo centrale nella scuola perché è direttamente connesso al RAV (Rapporto di Autovalutazione), al PdM (Piano di Miglioramento) e alla RS (Rendicontazione Sociale). Il PTOF è la cornice che definisce il percorso della scuola verso traguardi condivisi che possono essere raggiunti soltanto attraverso il confronto e la partecipazione di tutte le componenti scolastiche: il personale, le famiglie, gli studenti e le "diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio".

Il nostro Istituto Comprensivo pone al centro della propria azione educativa una progettazione e programmazione condivisa, basata su obiettivi e traguardi comuni definiti a livello d'istituto, elaborati poi all'interno dei Curricoli e coerenti con le Indicazioni Nazionali. All'interno di questo quadro di riferimento, ciascun insegnante, nel rispetto della libertà di insegnamento e della propria autonomia professionale, è chiamato a tradurre gli obiettivi generali in attività specifiche, individuando strategie e metodologie più idonee a favorire il processo formativo e di apprendimento degli alunni all'interno della propria classe. Questa attenzione capillare degli insegnanti del nostro Istituto per la progettazione didattica cerca di raggiungere ogni aspetto del processo educativo, e rende l'apprendimento dei nostri alunni progressivo e significativo.

Il nostro Istituto amplia l'offerta formativa arricchendola di numerose esperienze di apprendimento attivo, attraverso incontri con esperti e progetti che si concentrano su diverse aree tematiche:

- * **Madrelingua:** offerta di corsi in inglese e francese per approfondire lo studio delle lingue già presenti nel curriculum.
- * **Potenziamento di lingua inglese alla scuola secondaria:** attività di recupero/consolidamento della lingua.
- * **Potenziamento linguistico e matematico:** attività mirate a consolidare le competenze di base e a stimolare la curiosità scientifica.
- * **STEAM:** Progetti che integrano scienza, tecnologia, ingegneria, arte e matematica.
- * **Innovazione tecnologica:** progetti che promuovono la conoscenza e l'utilizzo di strumenti digitali e promozione della cultura del coding.



- * Gestione delle emozioni: attività volte a promuovere l'autostima, la consapevolezza di sé e la capacità di gestire le emozioni.
- * Intercultura: iniziative per favorire il dialogo interculturale, il rispetto delle diversità e la conoscenza di altre culture.
- * Transizione ecologica: progetti per sensibilizzare gli studenti alle tematiche ambientali e promuovere comportamenti sostenibili.
- * Sport: attività sportive che favoriscono lo sviluppo psicomotorio, la collaborazione e il benessere fisico.

Attraverso questa offerta formativa diversificata la nostra scuola mira a:

- * Sviluppare competenze chiave: pensiero critico, problem solving, creatività, collaborazione.
- * Favorire l'inclusione e il benessere di tutti gli studenti.
- * Promuovere la cittadinanza attiva e responsabile.
- * Preparare gli studenti al mondo del lavoro e alla vita adulta.

La progettazione quotidiana e curriculare garantisce una continuità didattica e una personalizzazione degli apprendimenti, mentre i progetti extracurricolari offrono ai nostri studenti la possibilità di esplorare i propri interessi, sviluppare nuove competenze e vivere esperienze significative. Insieme, queste due dimensioni dell'offerta formativa del nostro Istituto contribuiscono a creare un ambiente di apprendimento stimolante e inclusivo, nel quale ogni studente può crescere, collaborare con gli altri, sentirsi parte di una comunità, apprendere nel rispetto delle differenze, potenziare fragilità e sostenere le eccellenze e diventare persona consapevole e attiva.



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DANTE ALIGHIERI- CORNATE D'ADDA	MBEE8CM01T
"GIANNI RODARI - 1920-1980"	MBEE8CM02V
LEONARDO DA VINCI	MBEE8CM03X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

MARCONI -CORNATE D'ADDA-

MBMM8CM01R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica (Allegato B, Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica).

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.



Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclo. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.



Insegnamenti e quadri orario

IC D. ALIGHIERI/CORNATE D'ADDA

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DANTE ALIGHIERI- CORNATE D'ADDA
MBEE8CM01T

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "GIANNI RODARI - 1920-1980" MBEE8CM02V

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LEONARDO DA VINCI MBEE8CM03X

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MARCONI -CORNATE D'ADDA- MBMM8CM01R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento di educazione civica è di almeno 33 ore annue. In base al principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, il monte ore viene suddiviso, nel corso del primo e del secondo quadrimestre, tra più discipline, secondo una precisa ripartizione definita nel Curricolo verticale d'Istituto.

Allegati:

ED CIVICA curr verticale 23-26.pdf

Approfondimento



L'Istituto Comprensivo "Alighieri" di Cornate, nell'esercizio della sua autonomia scolastica prevista dal DPR 275/99, ha deliberato per la Scuola Secondaria, a partire dall'a.s. 2026-27, un'articolazione modulare dell'orario scolastico. Questa flessibilità permetterà di rimodulare la durata delle singole unità orarie (da 60 a 50 minuti il martedì e giovedì).

Tale riorganizzazione non modifica il monte ore annuale complessivo previsto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), garantendo i 30 spazi/ore di lezione frontale settimanali. L'efficientamento orario consente, al contempo, di generare 2 ore aggiuntive (per un totale di 32 "spazi/ore" settimanali) da dedicare a specifici laboratori didattici mattutini, ottimizzando così le risorse interne e arricchendo l'offerta formativa. La decisione, adottata dagli organi collegiali, rispetta i vincoli normativi garantendo la qualità dell'apprendimento.

Inoltre, per le classi del tempo prolungato, si è deliberato che, dall'anno scolastico 2026/2027, le classi prime avranno quattro spazi di inglese, riducendo gli spazi di storia e geografia a 5.



Curricolo di Istituto

IC D. ALIGHIERI/CORNATE D'ADDA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Con il D.M. n. 254 del 2012 è stato approvato il Regolamento recante le nuove Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione.

Il 22 febbraio 2018 il MIUR, nel documento intitolato Indicazioni nazionali e nuovi scenari, propone una rilettura delle Indicazioni nazionali emanate nel 2012 nella prospettiva dello sviluppo di competenze per la cittadinanza attiva e la sostenibilità.

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le Indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole e fissano i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Tali traguardi rappresentano per gli insegnanti dei riferimenti ineludibili, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale delle studentesse e degli studenti.

Le Indicazioni Nazionali, tuttavia, rappresentano un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata a contestualizzare, elaborando nel Curricolo d'istituto specifiche scelte relative ai contenuti, ai metodi, all'organizzazione e alla valutazione.

Il Curricolo d'Istituto diventa così espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica ed esplicita le scelte educativo-didattiche e l'identità stessa dell'Istituto. Le scuole hanno la libertà e la responsabilità di organizzarsi e di scegliere l'itinerario più opportuno per offrire a tutti gli studenti la possibilità di un percorso educativo-didattico positivo e gratificante.

Il nostro Istituto ha predisposto i Curricoli all'interno del Piano dell'Offerta Formativa triennale con riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione, ai traguardi per



lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

Gli obiettivi di apprendimento individuano i campi del sapere, le conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

A partire dal Curricolo d'Istituto, i docenti:

- definiscono la loro progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto;
- individuano le esperienze di apprendimento più incisive, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra discipline e alla loro possibile aggregazione in aree.

Come ribadito nelle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari, i docenti sono chiamati a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, tali da alimentare abilità e competenze (culturali, metacognitive, metodologiche e sociali) per esercitare, in futuro, una cittadinanza attiva e consapevole.

Nel nostro Istituto, l'azione didattica quotidiana e i progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono finalizzati allo sviluppo e al potenziamento delle otto competenze chiave europee, con una cura e un'attenzione particolari riservate alle cosiddette "competenze trasversali":

- La competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, cioè la capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera; comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.
- La competenza in materia di cittadinanza, ovvero la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.



- La competenza imprenditoriale, cioè la capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri; si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che possono avere un valore culturale, sociale o finanziario.
- La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale, che implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali; presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.
- Le competenze trasversali, integrandosi con le conoscenze e le competenze disciplinari, permettono di acquisire capacità fondamentali per il successo degli alunni ovunque saranno chiamati ad agire: al lavoro, nella società, nella vita.

Allegato:

curricoli d'istituto_link.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale per l'orientamento è un percorso educativo organico e continuativo, progettato all'interno di un istituto comprensivo, che si sviluppa senza interruzioni dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado. L'obiettivo principale è accompagnare gli studenti nella scoperta delle proprie inclinazioni, interessi e talenti, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali e la consapevolezza di sé.

Attraverso attività didattiche mirate, laboratori, progetti e momenti di riflessione, il curricolo



mira a promuovere la capacità di scelta responsabile e l'autonomia, preparando gli alunni alle successive tappe scolastiche e professionali. Non si limita a un singolo momento o anno scolastico, ma si integra nelle diverse discipline, garantendo una progressione coerente delle conoscenze e delle abilità legate all'orientamento.

Questo approccio favorisce una transizione fluida tra i diversi ordini di scuola e pone le basi per un apprendimento permanente, aiutando i giovani a costruire attivamente il proprio progetto di vita.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE PER L'ORIENTAMENTO.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

In ottemperanza alla Legge n. 92 del 20 agosto 2019 e alle successive "Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica", il nostro Istituto ha elaborato un curricolo verticale per l'insegnamento trasversale di tale disciplina. Il curricolo, in coerenza con le "Indicazioni nazionali" del 2012 e con il successivo documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari", definisce la programmazione didattica, stabilendo i nuclei fondanti e gli aspetti contenutistici, gli obiettivi specifici di apprendimento, i traguardi di competenze e gli obiettivi formativi al termine della scuola primaria e di quella secondaria. Inoltre, nel rispetto del carattere trasversale dell'educazione civica, vengono precisate le discipline coinvolte per anno di corso, le attività previste e le modalità organizzative adottate. La competenza in materia di cittadinanza è una delle 8 competenze chiave enumerate e descritte nella Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018: "La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità".

L'insegnamento dell'educazione civica è gioco forza trasversale, in quanto ogni disciplina può



contribuire in vario modo allo sviluppo di competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà. La trasversalità della disciplina implica la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento all'interno del team docente e del Consiglio di classe.

L'articolazione del nostro curricolo d'Istituto si è basata sui tre nuclei concettuali individuati dalle succitate "Linee Guida":

- Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- cittadinanza digitale.

Il monte ore stabilito è di 33 ore annue, distribuite nel corso del primo e del secondo quadrimestre. Sono previste valutazioni periodiche e di fine periodo. La valutazione è finalizzata a rendere conto del conseguimento da parte degli studenti delle conoscenze, delle abilità e del progressivo sviluppo delle competenze definite nel Curricolo verticale.

Allegato:

ED CIVICA curr verticale 23-26.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

L'Istituto Comprensivo "Alighieri" di Cornate, nell'esercizio della sua autonomia scolastica prevista dal DPR 275/99, ha deliberato per la Scuola Secondaria, a partire dall'a.s. 2026-27, un'articolazione modulare dell'orario scolastico. Questa flessibilità permetterà di rimodulare la durata delle singole unità orarie (da 60 a 50 minuti il martedì e giovedì).



Tale riorganizzazione non modifica il monte ore annuale complessivo previsto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), garantendo i 30 spazi/ore di lezione frontale settimanali. L'efficientamento orario consente, al contempo, di generare 2 ore aggiuntive (per un totale di 32 "spazi/ore" settimanali) da dedicare a specifici laboratori didattici mattutini, ottimizzando così le risorse interne e arricchendo l'offerta formativa. La decisione, adottata dagli organi collegiali, rispetta i vincoli normativi garantendo la qualità dell'apprendimento.

Inoltre, per le classi del tempo prolungato, si è deliberato che gli spazi orari di Lettere saranno 14 anziché 15 e Inglese passerà da 3 a 4 spazi/ore settimanali.

CURRICOLO VERTICALE DIGITALE

Il tema della competenza digitale è entrato da tempo nella discussione educativa e metodologica legata alla riflessione sulle competenze che dovranno caratterizzare i cittadini di domani.

La competenza digitale è la quarta delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e, nella Raccomandazione del Consiglio Europeo del 2018, viene presentata in questi termini: *"La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico".*

La competenza digitale è per sua natura complessa e stratificata, poiché si estende su più dimensioni a loro volta collegate a più ambiti:

- dimensione tecnologica: insieme di abilità e nozioni di base, in particolare quelle che consentono di valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni,



integrate con la capacità di scegliere tecnologie opportune per affrontare problemi reali;

- dimensione cognitiva: riguarda l'essere capace di leggere, selezionare, interpretare e valutare dati, costruire ed organizzare modelli astratti e valutare informazioni considerando la loro pertinenza ed affidabilità;

- dimensione etica: la tecnologia implica anche un modo di relazionarsi e dunque una responsabilità sociale, comporta stabilire impegni e accordi nei confronti di sé e degli altri, sapersi comportare adeguatamente nel cyberspazio, con particolare riguardo alla tutela personale ed al rispetto degli altri.

Nella piena consapevolezza delle molteplici potenzialità educativo-didattiche, ma anche dei rischi connessi all'utilizzo sempre più diffuso delle TIC, il nostro Istituto ha elaborato un Curricolo digitale verticale in cui sono stati esplicitati, classe per classe, gli obiettivi di apprendimento relativamente ai contenuti e alle abilità, nonché i traguardi di competenza per area disciplinare e i descrittori dei livelli di competenze digitali trasversali.

Allegato:

Curricolo digitale verticale - Scuola Secondaria 2025_2026_2027.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC D. ALIGHIERI/CORNATE D'ADDA
(ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: GEMELLAGGIO CON CHAPONOST (FRA)

Nell'ottica di rafforzare il senso di cittadinanza europea e globale, l'Istituto Comprensivo di Cornate d'Adda aderisce con entusiasmo al prossimo gemellaggio ufficiale tra il Comune di Cornate d'Adda e la città francese di Chaponost (2026) . Questa sinergia tra ente locale e istituzione scolastica rappresenta un'opportunità strategica per sviluppare la dimensione internazionale del nostro PTOF. Verranno pertanto progettate e realizzate, nell'arco del triennio, specifiche attività curriculari ed extracurricolari volte a promuovere scambi culturali, gemellaggi virtuali (eTwinning) e, non appena possibile, mobilità studentesche e del personale docente. Tali iniziative mirano a potenziare le competenze linguistiche, favorire il dialogo interculturale e offrire agli alunni l'opportunità di confrontarsi con realtà educative diverse, contribuendo alla formazione di cittadini attivi e consapevoli nel contesto europeo.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Gemellaggi virtuali
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC D. ALIGHIERI/CORNATE D'ADDA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: SECONDARIA: LABORATORI IN ORARIO CURRICOLARE**

Sulla base della flessibilità didattica introdotta dal DPR 275/99, verranno inserite modifiche ai quadri orari e alla didattica settimanale, in particolare, alla Secondaria, per consentire la realizzazione della didattica laboratoriale in orario curricolare mattutino, al posto delle ore di lezioni si utilizzeranno spazi di 55 o 50 minuti. Tale riduzione dell'unità oraria consentirà di ricavare un 31esimo e 32esimo spazio in cui realizzare i laboratori nella giornata di giovedì e di mantenere intatti tutti gli spazi di didattica canonica previsti dalle norme del MIM per i quadri orari della Secondaria di Primo Grado, sia per quanto il tempo normale sia per quanto riguarda il tempo prolungato (rispettivamente 30 e 36 spazi).

LABORATORI PREVISTI:

Canto corale e body percussion

Giornalino scolastico

IO, MONDO (lezioni d'approfondimento di Ed. Civica)

Stampante 3D



Avviamento allo studio della lingua latina

Delf

Educazione Finanziaria Classi Terze

Laboratorio "Writing and Reading Workshop"

Laboratorio teatrale

Teatro: musical: inglese musica

Digital storytelling

Lab. Scacchi

Plotter da taglio

Visori

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

I vantaggi di inserire la didattica laboratoriale al mattino a scuola sono molteplici: sfruttando le ore di maggiore lucidità e freschezza mentale degli studenti, si ottimizza l'apprendimento pratico e l'engagement attivo. Questo approccio favorisce lo sviluppo delle competenze trasversali, come il problem solving, la collaborazione e il pensiero critico, in un momento della giornata in cui la concentrazione è massima.

Inoltre, alternare lezioni frontali e attività pratiche sin dalle prime ore aiuta a prevenire la stanchezza e la monotonia, mantenendo alta la motivazione. La didattica laboratoriale mattutina stimola la curiosità naturale e permette un apprendimento più profondo e duraturo, poiché gli studenti "imparano facendo". Infine, prepara gli alunni a un approccio lavorativo e di vita che richiede flessibilità e capacità di applicare la teoria alla realtà.

○ **Azione n° 2: PRIMARIA: LABORATORI CLASSI APERTE**

Nei tre plessi della Primaria: sperimentazione a classi aperte dei laboratori, metodi e strumentazioni introdotti dal PNRR Istruzione (principalmente lab. visori e robotica di base), senza modifica degli spazi orari.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La didattica laboratoriale mattutina stimola la curiosità naturale e permette un apprendimento più profondo e duraturo, poiché gli studenti "imparano facendo". Infine, prepara gli alunni a un approccio lavorativo e di vita che richiede flessibilità e capacità di applicare la teoria alla realtà.

○ **Azione n° 3: COLTIVIAMOCI - GIORNALINO DELLA SCUOLA**

PLESSO CORNATE

Progetti rivolti a tutte le classi del plesso. Le classi lavoreranno intorno al binomio "dalla terra al piatto" per esplorare i mondi che queste due parole aprono e ispirano.

Realizzazione di laboratori del pane coinvolgendo le famiglie che provengono da altre culture. Realizzazione di indagini sulle abitudini alimentari della popolazione scolastica.

Formulazione e realizzazione di interviste. Con il progetto relativo all'orto didattico si svilupperanno conoscenze, scientifiche e non, in relazione alla conoscenza e alla coltivazione dei cereali, con uno sguardo particolare al sud del mondo. Per il giornalino del plesso si procederà alla realizzazione di un ricettario interculturale e di articoli, grafici, interviste, narrazioni



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Valutazione formativa, osservazioni, prove autentiche al fine di verificare i seguenti obiettivi:

- Progettare, realizzare e rappresentare indagini/ presentazioni/ relazioni/ articoli relativi a esperienze vissute utilizzando gli strumenti tecnologici
- Utilizzare con creatività gli strumenti tecnologici
- Valorizzare le diverse competenze
- Ricercare soluzioni autonome e creative
- Utilizzare risorse e tempo in modo efficace.

○ **Azione n° 4: KAMISHIBAI**

PLESSO PORTO D'ADDA

La tecnica del kamishibai o teatro di immagini, è uno strumento di grande valore educativo



che coinvolge i bambini nel doppio ruolo di uditori e successivamente di teatranti. Lo strumento si caratterizza e si connota come ausilio privilegiato per promuovere la narrazione, l'esposizione orale, la comprensione e la suddivisione in sequenze, la rappresentazione visiva. Questo tipo di narrazione, semplice ma efficace, è un ottimo strumento educativo per i bambini, i quali, oltre ad ascoltare le storie, possono mettere in pratica l'arte del Kamishibai inventandone di nuove o raccontando episodi della loro vita. A scuola grazie al Kamishibai è possibile rielaborare ed esprimere personalmente quanto appreso in classe nelle più diverse materie, con disegni, collages e brevi testi. Si prevedono laboratori per bambini con l'intervento di un esperto per la realizzazione di una storia da narrare con il kamishibai: dall'individuazione o creazione della storia all'esecuzione dei disegni con le tecniche più varie. Il kamishibai consente un approccio con metodologia attiva, di confronto, di relazione, di operosità creativa ed espressiva, dove ritrovare le proprie potenzialità, abbandonare stereotipi in un percorso tra immagine e lettura, tra invenzione e costruzione, tra disegno e colore, tra figure e contorni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Compito di realtà:



-promuovere la narrazione, l'esposizione orale, la comprensione e la suddivisione in sequenze, la rappresentazione visiva.

-rielaborare ed esprimere personalmente quanto appreso in classe nelle più diverse materie, con disegni, collages e brevi testi.

○ Azione n° 5: LA MATEMATICA PER GIOCO

SECONDARIA MARCONI

Adesione ai Giochi d'Autunno organizzati dall' Università Bocconi e successiva partecipazione alle Semifinali dei Campionati Internazionali a Lecco, riservata ai 30 migliori classificati dei Giochi d'Autunno. Il Progetto intende:

- valorizzare le eccellenze nell'ambito matematico.
- stimolare gli studenti a mettersi in gioco in situazioni problematiche che, per quanto impegnative, sono presentate in forma ludica (gamification, problem solving).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Valutazione formativa , offrendo agli allievi la possibilità di confrontarsi anche con ragazzi di altre scuole, sia a livello nazionale che internazionale.

○ **Azione n° 6: LAB. STEM: PLOTTER DA TAGLIO E STAMPANTE 3D**

Il laboratorio è finalizzato alla realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti per promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Il progetto è nato dall'esigenza di valorizzare le competenze di un gruppo selezionato di studenti tra le varie classi dell'istituto e ritenuti i più meritevoli.

Il laboratorio prevede l'utilizzo della Stampante 3D e del plotter da taglio già in dotazione alla scuola. Viene offerta agli studenti un'esperienza pratica di progettazione e realizzazione di oggetti. sviluppando competenze digitali e creative, favorendo il problem-solving e stimolando l'interesse per le tecnologie innovative, attraverso un percorso che include la progettazione, la modellazione e la stampa di un prodotto finale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Valorizzare le competenze di un gruppo selezionato di studenti tra le varie classi dell'istituto e ritenuti i più meritevoli.

○ **Azione n° 7: PLOGGING + CEM**

L'incontro con gli esperti del CEM e l'attività di Plogging all'interno del comune di Cornate pongono l'attenzione sullo smaltimento corretto dei rifiuti e alla loro gestione. Ha come obiettivo quello di spiegare ai ragazzi perché e come differenziare e ridurre la quantità di rifiuti prodotti, al fine di migliorare la quantità e la qualità della raccolta differenziata. Mira anche a formare futuri cittadini più coinvolti, consapevoli e responsabili in tema di rifiuti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Formare futuri cittadini più coinvolti, consapevoli e responsabili in tema di rifiuti.



Moduli di orientamento formativo

IC D. ALIGHIERI/CORNATE D'ADDA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

- Attività dedicate alla scoperta delle proprie attitudini ed interessi
- Attività sul metodo di studio, schede dedicate alla metacognizione e i diversi stili di apprendimento
- Letture, questionari, giochi, riflessioni individuali e condivise sulla scoperta del sé
- Creazione del "diario di orientamento" dove si raccolgono gli elaborati delle varie attività
- Le classi I a T.P. accolgono gli alunni delle classi V primaria
- Ciclo di incontri: "Cosa vuol dire studiare? Come cambia il metodo di studio dalla scuola primaria a quella secondaria?"
- Questionario di gradimento delle attività
- Analisi del gradimento delle attività orientative

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

- Attività dedicate alla scoperta delle proprie attitudini ed interessi
- Attività che riguardano il metodo di studio e schede dedicate a metacognizione e stili di apprendimento
- Riflessioni sul proprio percorso: le mie valutazioni mi soddisfano in rapporto al mio impegno? Dove trovo le maggiori difficoltà? Quali sono i miei punti di forza?
- Attività che prevedono la proiezione di sé nell'età adulta
- Lettura di brani tratti da romanzi di formazione e visione di film sul percorso di crescita
- Gioco di ruolo sulla scelta della scuola superiore e riflessione sugli errori più comuni
- Presentazione dei percorsi scolastici superiori: power point visionato in classe e condiviso con le famiglie, sollecitandone una prima analisi
- Questionario di gradimento delle attività
- Analisi del gradimento delle attività orientative



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

- Questionario degli interessi: test per individuare l'area di interesse
- Presentazione dei percorsi scolastici superiori in relazione a quanto emerso dal test
- Colloqui individuali con gli alunni per sondare l'indirizzo di interesse
- Giornata dell'orientamento: le scuole superiori si presentano
- Incontri dedicati alla scoperta delle proprie attitudini ed interessi
- Autovalutazione sulle verifiche sommative
- Incontro online per i genitori "L'EMOZIONE DI UNA NUOVA SCUOLA. Arrivare pronti all'avventura delle superiori"
- Ciclo di incontri con psicologi e psicoterapeuti sul tema "Metacognizione. Verso un atteggiamento proattivo nella scelta della scuola superiore"
- Condivisione con le famiglie di tutti i materiali provenienti dagli istituti superiori di MB, LC, BG (presentazioni degli istituti, open day)



- Laboratori e stages presso le scuole secondarie di II grado
- "Progetto ponte": scambio di informazioni tra le scuole secondarie di I e II grado volto a favorire l'inserimento di alunni fragili. Durante gli open day, laboratori e stages le famiglie saranno seguite da docenti ed educatori
- Colloqui individuali a disposizione delle famiglie che ne fanno richiesta
- Consiglio orientativo consegnato alle famiglie
- Scelta della scuola secondaria di secondo grado
- Questionario di gradimento delle attività
- Analisi dei dati sul gradimento delle attività orientative e della corrispondenza consiglio orientativo-scelta effettuata

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● SCONFINANDO - INTERCULTURA

- Laboratori di L2; - percorsi di facilitazione linguistica; - percorsi con mediatori culturali; - momenti di incontro tra le famiglie, i mediatori culturali e i docenti; - percorsi di educazione interculturale rivolti alle singole classi. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano e in matematica.

Traguardo

Nelle prove Invalsi in italiano e in matematica, in riferimento alla stessa coorte di alunni/studenti, nel passaggio dal grado 2 al grado 5 della scuola primaria e dal grado 6 al grado 8 della scuola secondaria, diminuire di due punti percentuali il numero di alunni collocati nei livelli di competenza 1 e 2.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche e culturali di alunni e studenti, affinché questi, consapevoli dei tratti identitari della comunità in cui risiedono, si aprano a forme di convivenza solidale e integrazione; sviluppare le competenze trasversali alle differenti discipline di insegnamento, in termini di autonomia e capacità di imparare.

Traguardo

Coinvolgere il maggior numero possibile di alunni e studenti in attività curricolari ed extracurricolari finalizzate al raggiungimento di competenze sociali, civiche, culturali e trasversali, anche mediante accordi con l'Amministrazione comunale e gli Enti del Terzo settore.

Risultati attesi

- Ridurre la dispersione scolastica; - innalzare negli alunni il livello di autonomia nel metodo di lavoro e di studio; - diminuire il numero di alunni che raggiunge gli obiettivi minimi.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA: SPORT INVERNALI

Il progetto prevede tre uscite in montagna c/o la stazione sciistica "Piani di Bobbio" (Lc). Il progetto è rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche e culturali di alunni e studenti, affinché questi, consapevoli dei tratti identitari della comunità in cui risiedono, si aprano a forme di convivenza solidale e integrazione; sviluppare le competenze trasversali



alle differenti discipline di insegnamento, in termini di autonomia e capacità di imparare.

Traguardo

Coinvolgere il maggior numero possibile di alunni e studenti in attività curricolari ed extracurricolari finalizzate al raggiungimento di competenze sociali, civiche, culturali e trasversali, anche mediante accordi con l'Amministrazione comunale e gli Enti del Terzo settore.

Risultati attesi

- Contribuire a creare le condizioni per far stare bene a scuola gli studenti, con positivi effetti sul loro rendimento scolastico e sul comportamento; - migliorare lo stato di benessere psicofisico, aumentare le motivazioni e l'autostima, migliorare le relazioni interpersonali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

pista scii

● CONTINUITA' E ACCOGLIENZA SCUOLA PRIMARIA/SCUOLA INFANZIA -

- Organizzazione delle giornate di open day dei tre plessi della primaria; - Organizzazione delle attività di accoglienza; - Colloqui con i docenti della scuola dell'infanzia per il passaggio di informazioni prima della formazione delle classi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche e culturali di alunni e studenti, affinché questi, consapevoli dei tratti identitari della comunità in cui risiedono, si aprano a forme di convivenza solidale e integrazione; sviluppare le competenze trasversali



alle differenti discipline di insegnamento, in termini di autonomia e capacità di imparare.

Traguardo

Coinvolgere il maggior numero possibile di alunni e studenti in attività curricolari ed extracurricolari finalizzate al raggiungimento di competenze sociali, civiche, culturali e trasversali, anche mediante accordi con l'Amministrazione comunale e gli Enti del Terzo settore.

Risultati attesi

Il Progetto garantisce un passaggio graduale degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e interviene in modo da formare classi più omogenee all'interno dell'Istituto.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CORSA CAMPESTRE

Il progetto prevede giochi ed esercizi propedeutici ad attività di resistenza alla fatica e una manifestazione finale presso il centro sportivo. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche e culturali di alunni e studenti, affinché questi, consapevoli dei tratti identitari della comunità in cui risiedono, si aprano a forme di convivenza solidale e integrazione; sviluppare le competenze trasversali alle differenti discipline di insegnamento, in termini di autonomia e capacità di imparare.

Traguardo

Coinvolgere il maggior numero possibile di alunni e studenti in attività curricolari ed extracurricolari finalizzate al raggiungimento di competenze sociali, civiche, culturali e trasversali, anche mediante accordi con l'Amministrazione comunale e gli Enti del Terzo settore.

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità psicologiche relative al raggiungimento di un obiettivo sia in ambito sportivo che scolastico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcio a 11

● NUOTO IN CARTELLA

Superamento della paura dell'acqua; apprendimento delle tecniche di galleggiamento, esercizi di respirazione, scivolamento prono e supino, prove di galleggiamento, vari stili di nuoto, tuffi elementari. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche e culturali di alunni e studenti, affinché questi, consapevoli dei tratti identitari della comunità in cui risiedono, si aprano a forme di convivenza solidale e integrazione; sviluppare le competenze trasversali alle differenti discipline di insegnamento, in termini di autonomia e capacità di imparare.

Traguardo



Coinvolgere il maggior numero possibile di alunni e studenti in attività curricolari ed extracurricolari finalizzate al raggiungimento di competenze sociali, civiche, culturali e trasversali, anche mediante accordi con l'Amministrazione comunale e gli Enti del Terzo settore.

Risultati attesi

Il progetto promuove l'educazione all'acquaticità; si rivolge alla sfera morfologico-funzionale della personalità, ha come obiettivo primario non solo l'insegnamento delle tecniche di nuoto, ma anche una vera e propria opera di sensibilizzazione e adattamento in questo ambiente.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Piscina
--------------------	---------

● ECOMUSEO DI LEONARDO - CENTRALE BERTINI

Il progetto prevede un'uscita con i volontari della Pro Loco per conoscere e valorizzare il percorso dell'ECOMUSEO di LEONARDO a ridosso del fiume Adda e la visita alla CENTRALE IDROELETTRICA BERTINI. Il progetto è rivolto alle classi terze della scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare le competenze STEAM, le competenze digitali e di innovazione e potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e docenti.

Traguardo

Ampliare l'offerta formativa e creare nuovi ambienti di apprendimento, basati sull'esperienza e sul metodo sperimentale, per sviluppare le competenze STEAM, le scienze informatiche e le competenze multilinguistiche, mediante un approccio interdisciplinare completo, con particolare attenzione all'orientamento e al superamento del divario di genere.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche e culturali di alunni e studenti, affinché questi, consapevoli dei tratti identitari della comunità in cui risiedono, si aprano a forme di convivenza solidale e integrazione; sviluppare le competenze trasversali alle differenti discipline di insegnamento, in termini di autonomia e capacità di imparare.

Traguardo

Coinvolgere il maggior numero possibile di alunni e studenti in attività curricolari ed extracurricolari finalizzate al raggiungimento di competenze sociali, civiche, culturali



e trasversali, anche mediante accordi con l'Amministrazione comunale e gli Enti del Terzo settore.

Risultati attesi

Approfondire la conoscenza delle caratteristiche e delle risorse del nostro territorio

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● AVSA primo soccorso + AVIS + AIDO

Il progetto prevede degli incontri formativi tenuti dai volontari dell'AVSA e dell'AVIS di Cornate e dell'AIDO di Monza. Il progetto è rivolto a tutte le classi della scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche e culturali di alunni e studenti, affinché questi, consapevoli dei tratti identitari della comunità in cui risiedono, si aprano a forme di convivenza solidale e integrazione; sviluppare le competenze trasversali alle differenti discipline di insegnamento, in termini di autonomia e capacità di imparare.

Traguardo

Coinvolgere il maggior numero possibile di alunni e studenti in attività curricolari ed extracurricolari finalizzate al raggiungimento di competenze sociali, civiche, culturali e trasversali, anche mediante accordi con l'Amministrazione comunale e gli Enti del Terzo settore.

Risultati attesi

- Acquisire e mettere in atto comportamenti corretti per il benessere e la salute della persona e della collettività; - Conoscere le realtà del territorio.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



● CCRR

Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze: tutte le classi della Secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche e culturali di alunni e studenti, affinché questi, consapevoli dei tratti identitari della comunità in cui risiedono, si aprano a forme di convivenza solidale e integrazione; sviluppare le competenze trasversali alle differenti discipline di insegnamento, in termini di autonomia e capacità di imparare.



Traguardo

Coinvolgere il maggior numero possibile di alunni e studenti in attività curricolari ed extracurricolari finalizzate al raggiungimento di competenze sociali, civiche, culturali e trasversali, anche mediante accordi con l'Amministrazione comunale e gli Enti del Terzo settore.

Risultati attesi

Coinvolgere alunne e alunni nella consapevolezza di cosa sia la comunità e nella responsabilizzazione attiva.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● BIBLIOTECANDO

Il progetto prevede letture animate di testi da parte del bibliotecario e visita alla biblioteca comunale. Il progetto è rivolto a tutte le classi della scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano e in matematica.

Traguardo

Nelle prove Invalsi in italiano e in matematica, in riferimento alla stessa coorte di alunni/studenti, nel passaggio dal grado 2 al grado 5 della scuola primaria e dal grado 6 al grado 8 della scuola secondaria, diminuire di due punti percentuali il numero di alunni collocati nei livelli di competenza 1 e 2.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche e culturali di alunni e studenti, affinché questi, consapevoli dei tratti identitari della comunità in cui risiedono, si aprano a forme di convivenza solidale e integrazione; sviluppare le competenze trasversali



alle differenti discipline di insegnamento, in termini di autonomia e capacità di imparare.

Traguardo

Coinvolgere il maggior numero possibile di alunni e studenti in attività curricolari ed extracurricolari finalizzate al raggiungimento di competenze sociali, civiche, culturali e trasversali, anche mediante accordi con l'Amministrazione comunale e gli Enti del Terzo settore.

Risultati attesi

Il progetto ha lo scopo di avviare, potenziare e consolidare il piacere di leggere, suscitare l'attenzione e l'interesse, educare all'ascolto e alla comprensione orale stimolando l'interesse verso la lettura.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● PROGETTO MADRELINGUA INGLESE

Il progetto prevede lezioni di inglese con insegnante madrelingua per tutte le classi della scuola secondaria.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche e culturali di alunni e studenti, affinché questi, consapevoli dei tratti identitari della comunità in cui risiedono, si aprano a forme di convivenza solidale e integrazione; sviluppare le competenze trasversali alle differenti discipline di insegnamento, in termini di autonomia e capacità di imparare.

Traguardo

Coinvolgere il maggior numero possibile di alunni e studenti in attività curricolari ed extracurricolari finalizzate al raggiungimento di competenze sociali, civiche, culturali e trasversali, anche mediante accordi con l'Amministrazione comunale e gli Enti del Terzo settore.

Risultati attesi

Promuovere la motivazione, la riflessione interculturale, l'interazione con diversi interlocutori di diverse lingue in contesti familiari e su argomenti noti.

Destinatari	Altro
-------------	-------



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● DELF

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria e prevede lezioni pomeridiane di Francese per la preparazione all'esame certificativo internazionale DELF (Diplôme d'études en langue française).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche e culturali di alunni e studenti, affinché questi, consapevoli dei tratti identitari della comunità in cui risiedono, si aprano a forme di convivenza solidale e integrazione; sviluppare le competenze trasversali alle differenti discipline di insegnamento, in termini di autonomia e capacità di imparare.



Traguardo

Coinvolgere il maggior numero possibile di alunni e studenti in attività curricolari ed extracurricolari finalizzate al raggiungimento di competenze sociali, civiche, culturali e trasversali, anche mediante accordi con l'Amministrazione comunale e gli Enti del Terzo settore.

Risultati attesi

Promuovere l'autonomia nello studio e nell'operatività. Personalizzare l'insegnamento con attenzione agli interventi di potenziamento; - personalizzare le attività della scuola; - sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva attraverso l'educazione alla intercultura e alla pace, al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture; - educazione alla consapevolezza dei propri diritti e doveri; - valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche; - orientamento vocazionale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● GIORNATA SPORTIVA

Il progetto è rivolto a tutte le classi della scuola secondaria e lavora su molteplici obiettivi: consolidamento e potenziamento degli schemi motori, potenziamento fisiologico, avviamento alla pratica sportiva, autonomia, autocontrollo, socializzazione, apprendimento delle regole degli sport praticati, autovalutazione. Il progetto si conclude con la giornata sportiva a scuola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche e culturali di alunni e studenti, affinché questi, consapevoli dei tratti identitari della comunità in cui risiedono, si aprano a forme di convivenza solidale e integrazione; sviluppare le competenze trasversali alle differenti discipline di insegnamento, in termini di autonomia e capacità di imparare.

Traguardo

Coinvolgere il maggior numero possibile di alunni e studenti in attività curricolari ed extracurricolari finalizzate al raggiungimento di competenze sociali, civiche, culturali e trasversali, anche mediante accordi con l'Amministrazione comunale e gli Enti del Terzo settore.

Risultati attesi

- Includere e favorire la socializzazione; - consolidare la capacità di lavorare in gruppo; - favorire il controllo del comportamento; - consolidare e potenziare le abilità motorie; - consolidare e potenziare l'autonomia.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcio a 11

Palestra

● CITIZENS AROUND THE WORLD

PRIMARIA COLNAGO Promuovere le abilità linguistiche orali in lingua inglese. Favorire un approccio positivo e sostenere la motivazione all'apprendimento della lingua inglese, mediante occasioni di utilizzo pratico e di gioco. Supportare e consolidare il miglioramento delle interazioni sociali tra i pari di età, favorendo l'apertura ad un contesto plurilinguistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche e culturali di alunni e studenti, affinché questi, consapevoli dei tratti identitari della comunità in cui risiedono, si aprano a forme di convivenza solidale e integrazione; sviluppare le competenze trasversali alle differenti discipline di insegnamento, in termini di autonomia e capacità di imparare.

Traguardo

Coinvolgere il maggior numero possibile di alunni e studenti in attività curricolari ed extracurricolari finalizzate al raggiungimento di competenze sociali, civiche, culturali e trasversali, anche mediante accordi con l'Amministrazione comunale e gli Enti del Terzo settore.

Risultati attesi

Interagire in diverse situazioni comunicative adeguate al livello di età. Potenziare le abilità audio-orali e lessicali, favorendone un progressivo arricchimento. Promuovere un miglioramento nella pronuncia, nell'intonazione e nell'espressività

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● ORTO: MANI NELLA TERRA

PRIMARIA COLNAGO (CLASSI PRIME) Sviluppare le conoscenze di base legate ai cicli naturali, alle stagioni e alla crescita delle piante. Favorire l'acquisizione di un lessico specifico relativo al mondo vegetale, alla terra e agli strumenti. Promuovere il senso di responsabilità, la cura e il rispetto verso l'ambiente e gli esseri viventi. Favorire il lavoro di gruppo, la cooperazione e la condivisione dei compiti. Educare all'attesa, alla pazienza e alla valorizzazione dei piccoli gesti quotidiani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Rafforzare le competenze STEAM, le competenze digitali e di innovazione e potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e docenti.

Traguardo

Ampliare l'offerta formativa e creare nuovi ambienti di apprendimento, basati sull'esperienza e sul metodo sperimentale, per sviluppare le competenze STEAM, le scienze informatiche e le competenze multilinguistiche, mediante un approccio interdisciplinare completo, con particolare attenzione all'orientamento e al superamento del divario di genere.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche e culturali di alunni e studenti, affinché questi, consapevoli dei tratti identitari della comunità in cui risiedono, si aprano a forme di convivenza solidale e integrazione; sviluppare le competenze trasversali alle differenti discipline di insegnamento, in termini di autonomia e capacità di imparare.

Traguardo

Coinvolgere il maggior numero possibile di alunni e studenti in attività curricolari ed extracurricolari finalizzate al raggiungimento di competenze sociali, civiche, culturali e trasversali, anche mediante accordi con l'Amministrazione comunale e gli Enti del Terzo settore.

Risultati attesi

Manipolazione del terriccio, osservazione e classificazione dei semi (dimensione, forma e colore), semina, trapianto e cura quotidiana dell'orto. Costruzione di due serre per le erbe aromatiche. Utilizzo di materiale di riciclo.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● BIBLIOTECA: MISSIONE LETTURA

PRIMARIA COLNAGO Si intende stimolare l'approccio positivo alla lettura, conoscere autori della letteratura dell'infanzia e potenziare le competenze linguistiche e aumentare il patrimonio lessicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano e in matematica.

Traguardo

Nelle prove Invalsi in italiano e in matematica, in riferimento alla stessa coorte di alunni/studenti, nel passaggio dal grado 2 al grado 5 della scuola primaria e dal grado 6 al grado 8 della scuola secondaria, diminuire di due punti percentuali il numero di alunni collocati nei livelli di competenza 1 e 2.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche e culturali di alunni e studenti, affinché questi, consapevoli dei tratti identitari della comunità in cui risiedono, si aprano a forme di convivenza solidale e integrazione; sviluppare le competenze trasversali alle differenti discipline di insegnamento, in termini di autonomia e capacità di imparare.

Traguardo

Coinvolgere il maggior numero possibile di alunni e studenti in attività curricolari ed extracurricolari finalizzate al raggiungimento di competenze sociali, civiche, culturali e trasversali, anche mediante accordi con l'Amministrazione comunale e gli Enti del Terzo settore.

Risultati attesi

Avvicinamento alle lettura e alla lingua italiana mediante: due uscite all'anno sul territorio in biblioteca per letture animate. Attività di lettura in classe in occasione di festività e ricorrenze: Halloween, Natale, Giornata della memoria, racconti di avventura/vacanze.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● LABORATORI: APRIAMO LE PORTE

PRIMARIA COLNAGO Si intende rafforzare le competenze di base di italiano e matematica utilizzando metodologie innovative e coinvolgenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Rafforzare le competenze STEAM, le competenze digitali e di innovazione e potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e docenti.

Traguardo

Ampliare l'offerta formativa e creare nuovi ambienti di apprendimento, basati sull'esperienza e sul metodo sperimentale, per sviluppare le competenze STEAM, le scienze informatiche e le competenze multilinguistiche, mediante un approccio interdisciplinare completo, con particolare attenzione all'orientamento e al superamento del divario di genere.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano e in matematica.

Traguardo

Nelle prove Invalsi in italiano e in matematica, in riferimento alla stessa coorte di alunni/studenti, nel passaggio dal grado 2 al grado 5 della scuola primaria e dal grado 6 al grado 8 della scuola secondaria, diminuire di due punti percentuali il numero di alunni collocati nei livelli di competenza 1 e 2.

Risultati attesi

laboratori innovativi mediante la formazione di gruppi a classi aperte: gruppo classi prime, gruppo classi seconde e terze, gruppo classi quarte e quinte.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● 3 2 1 ESTATE

PRIMARIA CORNATE Si rilevano: □ necessità di vivere esperienze all'aperto; □ necessità di rafforzare le relazioni all'interno delle classi e tra le classi; □ necessità di condividere e vivere con la scuola intera momenti di socializzazione e di gioco; □ necessità di sviluppare occasioni di confronto "sportivo" tra alunni e tra classi; □ bisogno di includere chi è portatore di competenze pratiche; Si intende: □ promuovere il senso di responsabilità verso il bene comune e lo spirito di collaborazione; □ promuovere il senso di appartenenza e di corresponsabilità; □ migliorare l'integrazione degli alunni con difficoltà di relazione con il gruppo dei pari; □ migliorare l'integrazione degli alunni portatori di altre culture

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare le competenze STEAM, le competenze digitali e di innovazione e potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e docenti.

Traguardo

Ampliare l'offerta formativa e creare nuovi ambienti di apprendimento, basati sull'esperienza e sul metodo sperimentale, per sviluppare le competenze STEAM, le scienze informatiche e le competenze multilinguistiche, mediante un approccio interdisciplinare completo, con particolare attenzione all'orientamento e al superamento del divario di genere.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche e culturali di alunni e studenti, affinché questi, consapevoli dei tratti identitari della comunità in cui risiedono, si aprano a forme di convivenza solidale e integrazione; sviluppare le competenze trasversali



alle differenti discipline di insegnamento, in termini di autonomia e capacità di imparare.

Traguardo

Coinvolgere il maggior numero possibile di alunni e studenti in attività curricolari ed extracurricolari finalizzate al raggiungimento di competenze sociali, civiche, culturali e trasversali, anche mediante accordi con l'Amministrazione comunale e gli Enti del Terzo settore.

Risultati attesi

Innalzare negli alunni il livello di autonomia nella gestione del materiale e nel metodo di lavoro. Promuovere lo spirito di collaborazione e un atteggiamento di apertura verso le altre culture. Sviluppare il senso civico di partecipazione, cura e attenzione verso il bene comune.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● CON ALTRI OCCHI

PRIMARIA Il progetto nasce per promuovere momenti di formazione diretta e corretta sulle migrazioni forzate. Trattare con chiarezza il tema delicato dell'accoglienza di persone che fuggono da guerre, persecuzioni e privazioni di varia natura, aumenta la conoscenza del fenomeno in una logica di rispetto reciproco e integrazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche e culturali di alunni e studenti, affinché questi, consapevoli dei tratti identitari della comunità in cui risiedono, si aprano a forme di convivenza solidale e integrazione; sviluppare le competenze trasversali alle differenti discipline di insegnamento, in termini di autonomia e capacità di imparare.

Traguardo

Coinvolgere il maggior numero possibile di alunni e studenti in attività curricolari ed extracurricolari finalizzate al raggiungimento di competenze sociali, civiche, culturali e trasversali, anche mediante accordi con l'Amministrazione comunale e gli Enti del Terzo settore.

Risultati attesi



Sensibilizzare gli alunni verso temi di impegno civile e di educazione alla cittadinanza attiva.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● GIOCHI SPORTIVI

PRIMARIA CORNATE Il progetto ha la finalità di avvicinare i bambini alle discipline sportive tipiche dell'atletica leggera. Verranno proposti giochi ed esercizi propedeutici all'acquisizione dei gesti tecnici tipici delle diverse discipline. Il pranzo verrà consumato presso il centro sportivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche e culturali di alunni e studenti, affinché questi, consapevoli dei tratti identitari della comunità in cui risiedono, si aprano a forme di convivenza solidale e integrazione; sviluppare le competenze trasversali alle differenti discipline di insegnamento, in termini di autonomia e capacità di imparare.

Traguardo

Coinvolgere il maggior numero possibile di alunni e studenti in attività curricolari ed extracurricolari finalizzate al raggiungimento di competenze sociali, civiche, culturali e trasversali, anche mediante accordi con l'Amministrazione comunale e gli Enti del Terzo settore.

Risultati attesi

Migliorare le competenze sportive, sociali e civiche. Lo scopo principale è favorire la conoscenza dei gesti tecnici dell'atletica leggera.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcio a 11
	Palestra

● INDACO

PRIMARIA Si interviene sui bambini risultati fragili nelle osservazioni svolte dai docenti di classe



attraverso la griglia osservativa specifica del progetto. I docenti eseguono un potenziamento mirato e, qualora permanessero le difficoltà, segnalano, in accordo con i genitori, i bambini a Asst Brianza che valuterà un'eventuale presa in carico diretta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano e in matematica.

Traguardo

Nelle prove Invalsi in italiano e in matematica, in riferimento alla stessa coorte di alunni/studenti, nel passaggio dal grado 2 al grado 5 della scuola primaria e dal grado 6 al grado 8 della scuola secondaria, diminuire di due punti percentuali il numero di alunni collocati nei livelli di competenza 1 e 2.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche e culturali di alunni e studenti, affinché questi, consapevoli dei tratti identitari della comunità in cui risiedono, si aprano a forme di convivenza solidale e integrazione; sviluppare le competenze trasversali alle differenti discipline di insegnamento, in termini di autonomia e capacità di imparare.

Traguardo

Coinvolgere il maggior numero possibile di alunni e studenti in attività curricolari ed extracurricolari finalizzate al raggiungimento di competenze sociali, civiche, culturali e trasversali, anche mediante accordi con l'Amministrazione comunale e gli Enti del Terzo settore.

Risultati attesi

Diminuire di 2 punti la percentuale di alunni nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di italiano e di matematica

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● MT SCREENING

PRIMARIA Situazioni a rischio di disturbi specifici dell'apprendimento e di fragilità nella lettura. Eventuale invio immediato al termine della classe seconda per valutazione specialistica (sospetto DSA). Potenziamento mirato in base a dati oggettivi e alle indicazioni della logopedista Trabucchi del centro U.O.N.P.I.A.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano e in matematica.

Traguardo

Nelle prove Invalsi in italiano e in matematica, in riferimento alla stessa coorte di alunni/studenti, nel passaggio dal grado 2 al grado 5 della scuola primaria e dal grado 6 al grado 8 della scuola secondaria, diminuire di due punti percentuali il numero di alunni collocati nei livelli di competenza 1 e 2.



Risultati attesi

Diminuire di 2 punti la percentuale di alunni nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di italiano e di matematica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● NOTTE A SCUOLA

Il progetto mira a rafforzare le relazioni sociali tra gli studenti e a promuovere il lavoro di squadra e la risoluzione creativa di problemi attraverso un'avventura ludica e tematica. Attività: - condivisione della cena attraverso la collaborazione dei docenti; - giochi di squadra con componenti delle diverse classi; - sonno nel sacco a pelo - risveglio e colazione condivisa prima dell'arrivo dei genitori

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche e culturali di alunni e studenti, affinché questi, consapevoli dei tratti identitari della comunità in cui risiedono, si aprano a forme di convivenza solidale e integrazione; sviluppare le competenze trasversali alle differenti discipline di insegnamento, in termini di autonomia e capacità di imparare.

Traguardo

Coinvolgere il maggior numero possibile di alunni e studenti in attività curriculari ed extracurricolari finalizzate al raggiungimento di competenze sociali, civiche, culturali e trasversali, anche mediante accordi con l'Amministrazione comunale e gli Enti del Terzo settore.

Risultati attesi

Rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica e miglioramento delle competenze sociali e creative degli studenti.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● PORTE APERTE

PRIMARIA Aumentare la cura e il rispetto del proprio territorio. Conoscere il proprio territorio, i beni artistici presenti e la sua storia. Conoscere la flora e la fauna del fiume Adda. Imparare come funziona il Comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Rafforzare le competenze STEAM, le competenze digitali e di innovazione e potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e docenti.

Traguardo

Ampliare l'offerta formativa e creare nuovi ambienti di apprendimento, basati sull'esperienza e sul metodo sperimentale, per sviluppare le competenze STEAM, le scienze informatiche e le competenze multilinguistiche, mediante un approccio interdisciplinare completo, con particolare attenzione all'orientamento e al superamento del divario di genere.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche e culturali di alunni e studenti, affinché questi, consapevoli dei tratti identitari della comunità in cui risiedono, si aprano a forme di convivenza solidale e integrazione; sviluppare le competenze trasversali alle differenti discipline di insegnamento, in termini di autonomia e capacità di imparare.

Traguardo

Coinvolgere il maggior numero possibile di alunni e studenti in attività curricolari ed extracurricolari finalizzate al raggiungimento di competenze sociali, civiche, culturali e trasversali, anche mediante accordi con l'Amministrazione comunale e gli Enti del Terzo settore.



Risultati attesi

Migliorare i livelli della competenza digitale, della competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● LITTLE SPEAKERS

PRIMARIA CORNATE La conoscenza della lingua inglese è una competenza fondamentale nel mondo attuale. Le prove in classe, quelle di istituto e le prove INVALSI rilevano una fragilità dei nostri bambini soprattutto nell'ascolto e nella comprensione della lingua parlata. Per queste ragioni riteniamo che la possibilità di seguire un percorso didattico con un insegnante madrelingua aiuterebbe i bambini ad avere una maggior confidenza con la lingua inglese migliorando le capacità di ascolto e di speaking, rappresenta, inoltre, una strategia efficace per sviluppare una maggiore esposizione alla lingua autentica, migliorare l'intonazione e stimolare l'uso spontaneo dell'inglese in contesti reali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare le competenze STEAM, le competenze digitali e di innovazione e potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e docenti.

Traguardo

Ampliare l'offerta formativa e creare nuovi ambienti di apprendimento, basati sull'esperienza e sul metodo sperimentale, per sviluppare le competenze STEAM, le scienze informatiche e le competenze multilinguistiche, mediante un approccio interdisciplinare completo, con particolare attenzione all'orientamento e al superamento del divario di genere.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche e culturali di alunni e studenti, affinché questi, consapevoli dei tratti identitari della comunità in cui risiedono, si aprano a forme di convivenza solidale e integrazione; sviluppare le competenze trasversali alle differenti discipline di insegnamento, in termini di autonomia e capacità di imparare.



Traguardo

Coinvolgere il maggior numero possibile di alunni e studenti in attività curricolari ed extracurricolari finalizzate al raggiungimento di competenze sociali, civiche, culturali e trasversali, anche mediante accordi con l'Amministrazione comunale e gli Enti del Terzo settore.

Risultati attesi

Maggiore curiosità ed interesse nell'approccio con la lingua straniera inglese; Sviluppo di un atteggiamento positivo verso la lingua straniera; Miglioramento delle capacità di ascolto, comunicazione, interazione e relazione.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● QUATTRO PASSI INSIEME

PRIMARIA CORNATE Si vuole continuare una tradizione per la scuola di Cornate che favorisce la socializzazione, stimolando il sentimento di appartenenza alla scuola e alla comunità. È un'occasione per ritrovarsi dopo l'estate e festeggiare insieme l'inizio del nuovo anno scolastico. Durante la mattinata si effettuerà una "camminatina" sul territorio comunale alla quale parteciperanno le famiglie degli alunni della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare le competenze STEAM, le competenze digitali e di innovazione e potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e docenti.

Traguardo

Ampliare l'offerta formativa e creare nuovi ambienti di apprendimento, basati sull'esperienza e sul metodo sperimentale, per sviluppare le competenze STEAM, le scienze informatiche e le competenze multilinguistiche, mediante un approccio interdisciplinare completo, con particolare attenzione all'orientamento e al



superamento del divario di genere.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche e culturali di alunni e studenti, affinché questi, consapevoli dei tratti identitari della comunità in cui risiedono, si aprano a forme di convivenza solidale e integrazione; sviluppare le competenze trasversali alle differenti discipline di insegnamento, in termini di autonomia e capacità di imparare.

Traguardo

Coinvolgere il maggior numero possibile di alunni e studenti in attività curricolari ed extracurricolari finalizzate al raggiungimento di competenze sociali, civiche, culturali e trasversali, anche mediante accordi con l'Amministrazione comunale e gli Enti del Terzo settore.

Risultati attesi

Migliorare le competenze sportive, sociali e civiche.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● TANTE STORIE

PRIMARIA CORNATE Tutti gli alunni del plesso di Cornate che non si avvalgono dell'IRC.

Differenziazione del progetto in base alle classi di appartenenza: CLASSI PRIME: storie ed emozioni; CLASSI SECONDE: storie di animali; CLASSI TERZE: storie dei miei vicini; CLASSI QUARTE: storie verdi CLASSI QUINTE: storie dei giusti;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano e in matematica.

Traguardo

Nelle prove Invalsi in italiano e in matematica, in riferimento alla stessa coorte di



alunni/studenti, nel passaggio dal grado 2 al grado 5 della scuola primaria e dal grado 6 al grado 8 della scuola secondaria, diminuire di due punti percentuali il numero di alunni collocati nei livelli di competenza 1 e 2.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche e culturali di alunni e studenti, affinché questi, consapevoli dei tratti identitari della comunità in cui risiedono, si aprano a forme di convivenza solidale e integrazione; sviluppare le competenze trasversali alle differenti discipline di insegnamento, in termini di autonomia e capacità di imparare.

Traguardo

Coinvolgere il maggior numero possibile di alunni e studenti in attività curricolari ed extracurricolari finalizzate al raggiungimento di competenze sociali, civiche, culturali e trasversali, anche mediante accordi con l'Amministrazione comunale e gli Enti del Terzo settore.

Risultati attesi

Migliorare i livelli di competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● UN ANNO DI LIBRI

PRIMARIA CORNATE Si interviene per arricchire il patrimonio lessicale degli alunni, per migliorare il livello di ascolto, per favorire l'inclusione, la collaborazione e il dialogo educativo. □ Visita di ogni classe alla biblioteca comunale. □ Lettura ad alta voce anche in lingua da parte di alcuni genitori volontari. □ Creazione di vetrine tematiche. □ Manifestazione nazionale “#ioleggoperché”: con questo progetto, le famiglie donano alla scuola testi nuovi e accattivanti, che arricchiscono la biblioteca scolastica. □ Condivisione di recensioni e suggerimenti realizzati dai bambini. □ Possibilità ai bambini delle classi quarte e delle classi quinte di occuparsi della biblioteca scolastica. □ Creazione di biblioteche di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano e in matematica.

Traguardo

Nelle prove Invalsi in italiano e in matematica, in riferimento alla stessa coorte di alunni/studenti, nel passaggio dal grado 2 al grado 5 della scuola primaria e dal grado 6 al grado 8 della scuola secondaria, diminuire di due punti percentuali il numero di alunni collocati nei livelli di competenza 1 e 2.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche e culturali di alunni e studenti, affinché questi, consapevoli dei tratti identitari della comunità in cui risiedono, si aprano a forme di convivenza solidale e integrazione; sviluppare le competenze trasversali alle differenti discipline di insegnamento, in termini di autonomia e capacità di imparare.

Traguardo

Coinvolgere il maggior numero possibile di alunni e studenti in attività curricolari ed extracurricolari finalizzate al raggiungimento di competenze sociali, civiche, culturali e trasversali, anche mediante accordi con l'Amministrazione comunale e gli Enti del Terzo settore.



Risultati attesi

□ Migliorare i livelli di competenza linguistica ed espressiva. □ Migliorare i livelli di competenza civica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● ALLENIAMOCI

PORTO D'ADDA Gli alunni necessitano di un adeguato tempo di apprendimento, di condizioni favorevoli alla concentrazione e di essere guidati a riconoscere come il proprio impegno sia un fattore determinante per il successo scolastico. Il presente progetto si propone di attuare un percorso didattico strutturato per gruppi di lavoro, che tenga conto delle risorse cognitive individuali, con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo autentico e positivo di ciascuno. Si rileva, in particolare, che alcuni alunni manifestano difficoltà nell'apprendimento della lingua italiana, sia nella forma orale che scritta. Attraverso la costituzione di piccoli gruppi di lavoro, l'intervento sarà finalizzato a valorizzare le potenzialità di ogni studente, al fine di favorirne il successo formativo e consentire il recupero e il consolidamento delle competenze di base.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano e in matematica.

Traguardo

Nelle prove Invalsi in italiano e in matematica, in riferimento alla stessa coorte di alunni/studenti, nel passaggio dal grado 2 al grado 5 della scuola primaria e dal grado 6 al grado 8 della scuola secondaria, diminuire di due punti percentuali il numero di alunni collocati nei livelli di competenza 1 e 2.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche e culturali di alunni e studenti, affinché questi, consapevoli dei tratti identitari della comunità in cui risiedono, si aprano a forme di convivenza solidale e integrazione; sviluppare le competenze trasversali alle differenti discipline di insegnamento, in termini di autonomia e capacità di imparare.



Traguardo

Coinvolgere il maggior numero possibile di alunni e studenti in attività curricolari ed extracurricolari finalizzate al raggiungimento di competenze sociali, civiche, culturali e trasversali, anche mediante accordi con l'Amministrazione comunale e gli Enti del Terzo settore.

Risultati attesi

Diminuire di 2 punti la percentuale di alunni nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di italiano e di matematica

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● BOO SPEAKS ENGLISH!

PRIMARIA PORTO D'ADDA Il progetto intende intervenire per: □ diminuire il numero degli alunni che raggiunge solo gli obiettivi minimi e valorizzare le eventuali eccellenze; □ implementare il piacere di apprendere; □ sperimentare diverse forme di apprendimento; □ valutare il proprio apprendimento individuando criticità e punti di forza; □ integrare l'appreso con nuovi saperi; □ promuovere la consapevolezza dell'imparare. Metodologia ludica; attività laboratoriale per un approccio learning by doing. Conversazioni a tema e a carattere interattivo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche e culturali di alunni e studenti, affinché questi, consapevoli dei tratti identitari della comunità in cui risiedono, si aprano a forme di convivenza solidale e integrazione; sviluppare le competenze trasversali alle differenti discipline di insegnamento, in termini di autonomia e capacità di imparare.

Traguardo

Coinvolgere il maggior numero possibile di alunni e studenti in attività curricolari ed extracurricolari finalizzate al raggiungimento di competenze sociali, civiche, culturali e trasversali, anche mediante accordi con l'Amministrazione comunale e gli Enti del Terzo settore.

Risultati attesi

percorsi didattici, formativi e di orientamento volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione secondo un approccio di piena interdisciplinarietà; e a garanzia delle pari



opportunità nonché a consolidare le competenze multilinguistiche.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● MOSTRI...E MOSTRE DI LIBRI

PRIMARIA PORTO D'ADDA Spesso la lettura per i bambini è un compito oneroso e viene svolta contro voglia e con sollecitazioni esterne. Oggi, mezzi digitali più brevi e immediati vengono preferiti ai libri cartacei, la cui fruizione richiede tempo e costanza. Per invogliare i bambini al piacere della lettura, sia come attività ricreativa che formativa, abbiamo proposto questo progetto con l'intento di: □ Creare e rafforzare negli alunni l'abitudine per la lettura; □ migliorare la lettura; □ incrementare il lessico; □ sviluppare maggiore sensibilità verso alcune tematiche di educazione civica □ sperimentare diverse tecniche artistiche di disegno e coloritura □ sviluppare l'immaginazione, la progettualità e la creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano e in matematica.

Traguardo

Nelle prove Invalsi in italiano e in matematica, in riferimento alla stessa coorte di alunni/studenti, nel passaggio dal grado 2 al grado 5 della scuola primaria e dal grado 6 al grado 8 della scuola secondaria, diminuire di due punti percentuali il numero di alunni collocati nei livelli di competenza 1 e 2.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche e culturali di alunni e studenti, affinché questi, consapevoli dei tratti identitari della comunità in cui risiedono, si aprano a forme di convivenza solidale e integrazione; sviluppare le competenze trasversali alle differenti discipline di insegnamento, in termini di autonomia e capacità di



imparare.

Traguardo

Coinvolgere il maggior numero possibile di alunni e studenti in attività curricolari ed extracurricolari finalizzate al raggiungimento di competenze sociali, civiche, culturali e trasversali, anche mediante accordi con l'Amministrazione comunale e gli Enti del Terzo settore.

Risultati attesi

Diminuire di 2 punti la percentuale di alunni nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di italiano e di matematica

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● BIBLIOTECA: LEGGI...AMO

PRIMARIA PORTO D'ADDA Il progetto si propone di: • Creare e rafforzare negli alunni l'abitudine per la lettura; □ migliorare la lettura; □ incrementare il lessico; □ sviluppare maggiore sensibilità verso alcune tematiche; □ sviluppare l'immaginazione e la creatività □ lettura quotidiana in classe □ prestito librario; □ merenda letteraria per il primo ciclo; □ notte a scuola per la classe quarta e quinta; □ attività inerenti il progetto "Mostri e... Mostre di libri; □ registrazione puntuale dei libri letti in classe e individualmente.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano e in matematica.

Traguardo

Nelle prove Invalsi in italiano e in matematica, in riferimento alla stessa coorte di alunni/studenti, nel passaggio dal grado 2 al grado 5 della scuola primaria e dal grado 6 al grado 8 della scuola secondaria, diminuire di due punti percentuali il numero di alunni collocati nei livelli di competenza 1 e 2.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche e culturali di alunni e studenti, affinché questi, consapevoli dei tratti identitari della comunità in cui risiedono, si aprano a forme di convivenza solidale e integrazione; sviluppare le competenze trasversali alle differenti discipline di insegnamento, in termini di autonomia e capacità di



imparare.

Traguardo

Coinvolgere il maggior numero possibile di alunni e studenti in attività curricolari ed extracurricolari finalizzate al raggiungimento di competenze sociali, civiche, culturali e trasversali, anche mediante accordi con l'Amministrazione comunale e gli Enti del Terzo settore.

Risultati attesi

Diminuire la varianza tra le classi. (PDM 2) Migliorare i risultati nelle prove in italiano e matematica nelle classi seconde e quinte della primaria. (PDM 2) LIM, libri e tabelle

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● CLIL

PRIMARIA PORTO D'ADDA Lezioni e attività disciplinari svolte interamente in lingua inglese: attività, ascolto di storie, canzoni in lingua inglese, giochi alla lim. Colazione all' inglese l'ultima settimana di scuola con approfondimenti sulle abitudini alimentari del mondo anglosassone.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare le competenze STEAM, le competenze digitali e di innovazione e potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e docenti.

Traguardo

Ampliare l'offerta formativa e creare nuovi ambienti di apprendimento, basati sull'esperienza e sul metodo sperimentale, per sviluppare le competenze STEAM, le scienze informatiche e le competenze multilinguistiche, mediante un approccio interdisciplinare completo, con particolare attenzione all'orientamento e al superamento del divario di genere.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche e culturali di alunni e studenti, affinché



questi, consapevoli dei tratti identitari della comunità in cui risiedono, si aprano a forme di convivenza solidale e integrazione; sviluppare le competenze trasversali alle differenti discipline di insegnamento, in termini di autonomia e capacità di imparare.

Traguardo

Coinvolgere il maggior numero possibile di alunni e studenti in attività curricolari ed extracurricolari finalizzate al raggiungimento di competenze sociali, civiche, culturali e trasversali, anche mediante accordi con l'Amministrazione comunale e gli Enti del Terzo settore.

Risultati attesi

Individuare alcuni elementi culturali e cogliere rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● DENTI DA LEONE

PRIMARIA PORTO D'ADDA Il Ministero della Salute, nel 2024, ha stimato che circa il 20% dei bambini ha almeno una carie; dato che cresce all'aumentare dell'età fino ai 12 anni. Spiegazioni interattive: vengono utilizzate immagini, video e storie per spiegare l'importanza di lavarsi i denti. Dimostrazioni pratiche: vengono mostrate ai bambini la corretta tecnica di spazzolamento con modellini dentali. Alimentazione e denti: vengono illustrati quali cibi proteggono i denti e



quali possono danneggiarli. Momento ludico: trasformazione dell'apprendimento in un'esperienza divertente con giochi, quiz e attività creative. Laboratorio creativo: attività pensate per imparare divertendosi. Parliamo di emozioni: i bambini sono aiutati a superare la paura del dentista.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche e culturali di alunni e studenti, affinché questi, consapevoli dei tratti identitari della comunità in cui risiedono, si aprano a forme di convivenza solidale e integrazione; sviluppare le competenze trasversali alle differenti discipline di insegnamento, in termini di autonomia e capacità di imparare.

Traguardo

Coinvolgere il maggior numero possibile di alunni e studenti in attività curricolari ed extracurricolari finalizzate al raggiungimento di competenze sociali, civiche, culturali e trasversali, anche mediante accordi con l'Amministrazione comunale e gli Enti del Terzo settore.



Risultati attesi

Agevolare lo sviluppo delle competenze trasversali, come la capacità di lavorare in gruppo, la creatività e l'innovazione, la capacità di risolvere problemi e di prendere decisioni. Socializzazione, pensiero critico e creatività. Approfondire il sapere scientifico. Potenziamento della comunicazione capacità di esprimere le proprie paure.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● ARMONIE DIGITALI

SECONDARIA Il progetto si propone di trasformare la comprensione teorica in competenze pratiche di scrittura musicale. Si intende aumentare la padronanza del linguaggio musicale attraverso l'esperienza diretta, permettendo agli studenti di "fare musica" digitalmente per assimilare concetti come la melodia, l'armonia e il ritmo in modo più efficace e significativo. Si vuole migliorare la capacità di applicare conoscenze musicali. Attività: Conoscere la teoria musicale, le scale e gli accordi, imparare le basi dell'armonia, imparare ad utilizzare il programma di scrittura musicale Noteflight e comporre brevi brani musicali. Metodologia: Learning by doing

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Rafforzare le competenze STEAM, le competenze digitali e di innovazione e potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e docenti.

Traguardo

Ampliare l'offerta formativa e creare nuovi ambienti di apprendimento, basati sull'esperienza e sul metodo sperimentale, per sviluppare le competenze STEAM, le scienze informatiche e le competenze multilinguistiche, mediante un approccio interdisciplinare completo, con particolare attenzione all'orientamento e al superamento del divario di genere.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche e culturali di alunni e studenti, affinché questi, consapevoli dei tratti identitari della comunità in cui risiedono, si aprano a forme di convivenza solidale e integrazione; sviluppare le competenze trasversali alle differenti discipline di insegnamento, in termini di autonomia e capacità di imparare.

Traguardo

Coinvolgere il maggior numero possibile di alunni e studenti in attività curricolari ed extracurricolari finalizzate al raggiungimento di competenze sociali, civiche, culturali e trasversali, anche mediante accordi con l'Amministrazione comunale e gli Enti del



Terzo settore.

Risultati attesi

Promuovere la cultura musicale e avvicinare i ragazzi alla composizione musicale

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● CE LO MERITIAMO

SECONDARIA Aumentare la consapevolezza degli alunni sull'importanza della cittadinanza attiva e del concetto di merito nella società. Raccontare, attraverso musica e performance, storie che dimostrano un forte senso di cittadinanza attiva o che esortano al raggiungimento di risultati significativi grazie al merito per incentivare comportamenti virtuosi e incrementare la motivazione allo studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare le competenze STEAM, le competenze digitali e di innovazione e potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e docenti.

Traguardo

Ampliare l'offerta formativa e creare nuovi ambienti di apprendimento, basati sull'esperienza e sul metodo sperimentale, per sviluppare le competenze STEAM, le scienze informatiche e le competenze multilinguistiche, mediante un approccio interdisciplinare completo, con particolare attenzione all'orientamento e al superamento del divario di genere.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche e culturali di alunni e studenti, affinché questi, consapevoli dei tratti identitari della comunità in cui risiedono, si aprano a forme di convivenza solidale e integrazione; sviluppare le competenze trasversali alle differenti discipline di insegnamento, in termini di autonomia e capacità di imparare.

Traguardo

Coinvolgere il maggior numero possibile di alunni e studenti in attività curricolari ed extracurricolari finalizzate al raggiungimento di competenze sociali, civiche, culturali e trasversali, anche mediante accordi con l'Amministrazione comunale e gli Enti del



Terzo settore.

Risultati attesi

Lasciare un segno duraturo nella mente e nel cuore degli alunni, ispirando cambiamenti positivi nel loro comportamento e nella loro visione del mondo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● EDUCAZIONE STRADALE (CLASSI PRIME)

SECONDARIA Progetto di Educazione Stradale Consapevole che rientra nel programma Ministeriale di EDUCAZIONE CIVICA. Intervento della Polizia Locale per sensibilizzare gli alunni sulle regole della strada (uso della pista ciclabile, delle strisce pedonali, semafori) e del corretto utilizzo dei sistemi di protezione (cinture di sicurezza, seggiolini, casco).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche e culturali di alunni e studenti, affinché questi, consapevoli dei tratti identitari della comunità in cui risiedono, si aprano a forme di convivenza solidale e integrazione; sviluppare le competenze trasversali alle differenti discipline di insegnamento, in termini di autonomia e capacità di imparare.

Traguardo

Coinvolgere il maggior numero possibile di alunni e studenti in attività curricolari ed extracurricolari finalizzate al raggiungimento di competenze sociali, civiche, culturali e trasversali, anche mediante accordi con l'Amministrazione comunale e gli Enti del Terzo settore.



Risultati attesi

Maggiore consapevolezza e apprendimento di quanto la prevenzione stradale sia un imprescindibile impegno personale e civile nel dare valore alla propria vita e a quella degli altri.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PEDAGOGIA DELLA LEGALITA'

Il corso formativo, si propone di offrire uno spazio, integrativo alle normali attività scolastiche, di condivisione, di partecipazione e di confronto con tutti gli alunni partecipanti, allo scopo di prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo” e favorire una maggiore consapevolezza e serenità per muoversi nella rete e gestire le relazioni sui social.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Innalzare negli alunni il livello di autostima e di responsabilità

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LA SCUOLA NON E' UNA PIZZA

SECONDARIA Intervento presso il nostro Istituto di PizzAut che cucinerà con i PizzAutobus per le classi direttamente nel cortile della scuola, facendo incontrare agli studenti la realtà di PizzAut. Un educatore ed i ragazzi incontrano gli studenti a scuola...si mangia e si impara.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche e culturali di alunni e studenti, affinché questi, consapevoli dei tratti identitari della comunità in cui risiedono, si aprano a forme di convivenza solidale e integrazione; sviluppare le competenze trasversali alle differenti discipline di insegnamento, in termini di autonomia e capacità di imparare.

Traguardo



Coinvolgere il maggior numero possibile di alunni e studenti in attività curricolari ed extracurricolari finalizzate al raggiungimento di competenze sociali, civiche, culturali e trasversali, anche mediante accordi con l'Amministrazione comunale e gli Enti del Terzo settore.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza e apprendimento di quanto l'inclusione sia un imprescindibile impegno personale e civile nel dare valore alla propria vita e a quella degli altri.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● COMPITANDO

SECONDARIA Lezioni pomeridiane per aiuto compiti gestite da volontari (ex docenti) e da genitori dell'associazione genitori Inoltre: • Aiuto compiti ad alunni in difficoltà. • Studio assistito • Alunni non seguiti dalle famiglie che presentano difficoltà nel rielaborare le lezioni al pomeriggio . • Contrastare la dispersione scolastica • Motivare al successo formativo anche in un'ottica di orientamento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano e in matematica.

Traguardo

Nelle prove Invalsi in italiano e in matematica, in riferimento alla stessa coorte di alunni/studenti, nel passaggio dal grado 2 al grado 5 della scuola primaria e dal grado 6 al grado 8 della scuola secondaria, diminuire di due punti percentuali il numero di alunni collocati nei livelli di competenza 1 e 2.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche e culturali di alunni e studenti, affinché questi, consapevoli dei tratti identitari della comunità in cui risiedono, si aprano a forme di convivenza solidale e integrazione; sviluppare le competenze trasversali alle differenti discipline di insegnamento, in termini di autonomia e capacità di imparare.



Traguardo

Coinvolgere il maggior numero possibile di alunni e studenti in attività curricolari ed extracurricolari finalizzate al raggiungimento di competenze sociali, civiche, culturali e trasversali, anche mediante accordi con l'Amministrazione comunale e gli Enti del Terzo settore.

Risultati attesi

Recuperare alunni demotivati ma con capacità che non hanno aiuto e supporto nella rete familiare . Contrastare la dispersione scolastica

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● CONTINUITA' E ACCOGLIENZA PRIMARIA-SECONDARIA

SECONDARIA Il progetto accoglienza si pone come obiettivo quello di avvicinare gli alunni delle classi quinte della scuola primaria all'ambiente della scuola secondaria, mediante la partecipazione all'open day e alle attività laboratoriali da svolgere alla scuola secondaria. Presentazione dell'organizzazione oraria della scuola secondaria, dei percorsi disciplinari, dei progetti, delle attività laboratoriali e di compresenza attraverso la partecipazione attiva ai laboratori durante l'open day, oppure grazie a filmati e presentazioni fruibili tramite dei link reperibili su una brochure consultabile dal sito della scuola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche e culturali di alunni e studenti, affinché questi, consapevoli dei tratti identitari della comunità in cui risiedono, si aprano a forme di convivenza solidale e integrazione; sviluppare le competenze trasversali alle differenti discipline di insegnamento, in termini di autonomia e capacità di imparare.

Traguardo

Coinvolgere il maggior numero possibile di alunni e studenti in attività curricolari ed extracurricolari finalizzate al raggiungimento di competenze sociali, civiche, culturali e trasversali, anche mediante accordi con l'Amministrazione comunale e gli Enti del Terzo settore.



Risultati attesi

Garantire agli studenti il diritto a un percorso formativo organico e completo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● DENTRO IL TESTO: PAROLE, STRUTTURA E SIGNIFICATO

SECONDARIA Il progetto si propone di potenziare le competenze di analisi dei testi e l'individuazione delle strutture linguistiche degli stessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano e in matematica.

Traguardo

Nelle prove Invalsi in italiano e in matematica, in riferimento alla stessa coorte di alunni/studenti, nel passaggio dal grado 2 al grado 5 della scuola primaria e dal grado 6 al grado 8 della scuola secondaria, diminuire di due punti percentuali il numero di alunni collocati nei livelli di competenza 1 e 2.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche e culturali di alunni e studenti, affinché questi, consapevoli dei tratti identitari della comunità in cui risiedono, si aprano a forme di convivenza solidale e integrazione; sviluppare le competenze trasversali alle differenti discipline di insegnamento, in termini di autonomia e capacità di imparare.

Traguardo

Coinvolgere il maggior numero possibile di alunni e studenti in attività curricolari ed extracurricolari finalizzate al raggiungimento di competenze sociali, civiche, culturali e trasversali, anche mediante accordi con l'Amministrazione comunale e gli Enti del Terzo settore.

Risultati attesi

Potenziare la comprensione del testo e la conoscenza delle strutture linguistiche.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● PREPARAZIONE ALL'ESAME CERTIFICATIVO KET

SECONDARIA Attività di listening comprehension, reading comprehension, letter / message writing, gap - filling in testi di diverse tipologie, speaking activities su diversi argomenti e su immagini e functional dialogues. Espansione lessicale. Cennistrutturali. Mock Tests.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare le competenze STEAM, le competenze digitali e di innovazione e potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e docenti.



Traguardo

Ampliare l'offerta formativa e creare nuovi ambienti di apprendimento, basati sull'esperienza e sul metodo sperimentale, per sviluppare le competenze STEAM, le scienze informatiche e le competenze multilinguistiche, mediante un approccio interdisciplinare completo, con particolare attenzione all'orientamento e al superamento del divario di genere.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche e culturali di alunni e studenti, affinché questi, consapevoli dei tratti identitari della comunità in cui risiedono, si aprano a forme di convivenza solidale e integrazione; sviluppare le competenze trasversali alle differenti discipline di insegnamento, in termini di autonomia e capacità di imparare.

Traguardo

Coinvolgere il maggior numero possibile di alunni e studenti in attività curricolari ed extracurricolari finalizzate al raggiungimento di competenze sociali, civiche, culturali e trasversali, anche mediante accordi con l'Amministrazione comunale e gli Enti del Terzo settore.

Risultati attesi

Acquisizione di certificazione internazionale di livello A2 / B1 per la lingua inglese per un buon numero di studenti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO VITA - EDUCAZIONE STRADALE

SECONDARIA Progetto di Educazione Stradale Consapevole che rientra nel programma Ministeriale di EDUCAZIONE CIVICA. Alessio Tavecchio, professionista nel campo dell'Educazione Stradale e Campione Olimpico parla in maniera diretta e con una modalità innovativa del valore della vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche e culturali di alunni e studenti, affinché questi, consapevoli dei tratti identitari della comunità in cui risiedono, si aprano a forme di convivenza solidale e integrazione; sviluppare le competenze trasversali alle differenti discipline di insegnamento, in termini di autonomia e capacità di imparare.

Traguardo

Coinvolgere il maggior numero possibile di alunni e studenti in attività curricolari ed extracurricolari finalizzate al raggiungimento di competenze sociali, civiche, culturali e trasversali, anche mediante accordi con l'Amministrazione comunale e gli Enti del Terzo settore.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza e apprendimento di quanto la prevenzione stradale sia un imprescindibile impegno personale e civile nel dare valore alla propria vita e a quella degli altri.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● #IOLEGGOPERCHÉ'

SECONDARIA Manifestazione nazionale “#ioleggoperché”: con questo progetto, le famiglie donano alla scuola testi nuovi e accattivanti, che arricchiscono la biblioteca scolastica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano e in matematica.

Traguardo

Nelle prove Invalsi in italiano e in matematica, in riferimento alla stessa coorte di alunni/studenti, nel passaggio dal grado 2 al grado 5 della scuola primaria e dal grado 6 al grado 8 della scuola secondaria, diminuire di due punti percentuali il numero di alunni collocati nei livelli di competenza 1 e 2.



Risultati attesi

Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura. Favorire l'avvicinamento degli alunni al libro. Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri. Favorire il piacere dell'ascolto e l'autonomia del pensiero.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● CAFFE' LETTERARIO - ALTERNATIVA IRC

SECONDARIA Il progetto ha lo scopo di potenziare il piacere alla lettura, suscitare l'attenzione e l'interesse. La lettura verrà stimolata con testi di generi differenti che consolideranno e rafforzeranno il lessico e la capacità di comprensione degli alunni che non si avvalgono di IRC.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano e in matematica.

Traguardo

Nelle prove Invalsi in italiano e in matematica, in riferimento alla stessa coorte di alunni/studenti, nel passaggio dal grado 2 al grado 5 della scuola primaria e dal grado 6 al grado 8 della scuola secondaria, diminuire di due punti percentuali il numero di alunni collocati nei livelli di competenza 1 e 2.

Risultati attesi

Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura. Favorire l'avvicinamento degli alunni a libri di narrativa di generi diversi

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● INSPIRING GIRLS - "VALORE D"



SECONDARIA Progetto di valorizzazione del talento e della diversità in tutti i contesti privati e pubblici che rientra nei moduli ministeriali di ORIENTAMENTO. L'obiettivo è quello di incoraggiare le ragazze ed i ragazzi delle scuole secondarie di primo grado ad immaginare il proprio futuro liberi da stereotipi di genere e ad ampliare i loro orizzonti nell'immaginare il proprio futuro. Iniziativa sociale completamente gratuita che gode del patrocinio del MIUR.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche e culturali di alunni e studenti, affinché questi, consapevoli dei tratti identitari della comunità in cui risiedono, si aprano a forme di convivenza solidale e integrazione; sviluppare le competenze trasversali alle differenti discipline di insegnamento, in termini di autonomia e capacità di imparare.

Traguardo

Coinvolgere il maggior numero possibile di alunni e studenti in attività curricolari ed extracurricolari finalizzate al raggiungimento di competenze sociali, civiche, culturali



e trasversali, anche mediante accordi con l'Amministrazione comunale e gli Enti del Terzo settore.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza e apprendimento di quanto il futuro sia nelle proprie mani, libero da stereotipi. Far riflettere sul valore alla propria vita e a quella degli altri.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● TERRITORI...AMO!

Collaborazioni con Enti e soggetti del territorio, sinergia scuola/territorio, richiesta intrinseca di far uscire la scuola dai propri confini e di aprirsi concretamente alla cittadinanza con attività in luoghi nuovi. Esperienza di collaborazione attiva con gli Enti del territorio attraverso incontri, riflessioni condivise, dialoghi aperti, lavori di gruppo per sottolineare testimonianze ed esperienze dei volontari che si impegnano nei servizi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare le competenze STEAM, le competenze digitali e di innovazione e potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e docenti.

Traguardo

Ampliare l'offerta formativa e creare nuovi ambienti di apprendimento, basati sull'esperienza e sul metodo sperimentale, per sviluppare le competenze STEAM, le scienze informatiche e le competenze multilinguistiche, mediante un approccio interdisciplinare completo, con particolare attenzione all'orientamento e al superamento del divario di genere.





Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche e culturali di alunni e studenti, affinché questi, consapevoli dei tratti identitari della comunità in cui risiedono, si aprano a forme di convivenza solidale e integrazione; sviluppare le competenze trasversali alle differenti discipline di insegnamento, in termini di autonomia e capacità di imparare.

Traguardo

Coinvolgere il maggior numero possibile di alunni e studenti in attività curricolari ed extracurricolari finalizzate al raggiungimento di competenze sociali, civiche, culturali e trasversali, anche mediante accordi con l'Amministrazione comunale e gli Enti del Terzo settore.

Risultati attesi

- Sviluppare l'attitudine all'ascolto e al confronto con l'opinione altrui favorendo così la capacità di riflessione critica e il superamento di visioni preconcepite nei confronti di argomenti, situazioni o persone; - sperimentare una nuova forma di apprendimento che nasce da un'esperienza diretta che implica una forte componente emotiva, favorendo altresì una relazione tra vita reale e teoria; - promuovere l'autostima degli studenti attraverso la propria capacità progettuale ed operativa; - favorire un clima di classe solidale e cooperativo

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



● Gestione delle biblioteche - QLOUD

QLOUD è una piattaforma digitale e gratuita, nata da un progetto di ricerca no-profit italiano, che serve a gestire, potenziare e modernizzare le biblioteche scolastiche, rendendo i cataloghi online accessibili a studenti e docenti e favorendo la lettura e la condivisione, con l'obiettivo di combattere l'abbandono scolastico e l'analfabetismo funzionale attraverso l'innovazione digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano e in matematica.

Traguardo

Nelle prove Invalsi in italiano e in matematica, in riferimento alla stessa coorte di alunni/studenti, nel passaggio dal grado 2 al grado 5 della scuola primaria e dal grado 6 al grado 8 della scuola secondaria, diminuire di due punti percentuali il numero di alunni collocati nei livelli di competenza 1 e 2.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche e culturali di alunni e studenti, affinché questi, consapevoli dei tratti identitari della comunità in cui risiedono, si aprano a forme di convivenza solidale e integrazione; sviluppare le competenze trasversali alle differenti discipline di insegnamento, in termini di autonomia e capacità di imparare.

Traguardo

Coinvolgere il maggior numero possibile di alunni e studenti in attività curricolari ed extracurricolari finalizzate al raggiungimento di competenze sociali, civiche, culturali e trasversali, anche mediante accordi con l'Amministrazione comunale e gli Enti del Terzo settore.

Risultati attesi

QLOUD è uno strumento moderno che digitalizza la biblioteca scolastica, la collega ad altre scuole e la rende un luogo di apprendimento e partecipazione per tutta la comunità scolastica

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● CEAF AFFETTIVITA' - SECONDARIA

Attività di informazione e di ricerca-azione, assistita da esperti per familiarizzare con le problematiche relative alla crescita e allo sviluppo dei singoli nell'età adolescenziale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Rafforzare le competenze STEAM, le competenze digitali e di innovazione e potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e docenti.

Traguardo

Ampliare l'offerta formativa e creare nuovi ambienti di apprendimento, basati sull'esperienza e sul metodo sperimentale, per sviluppare le competenze STEAM, le scienze informatiche e le competenze multilinguistiche, mediante un approccio interdisciplinare completo, con particolare attenzione all'orientamento e al superamento del divario di genere.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche e culturali di alunni e studenti, affinché questi, consapevoli dei tratti identitari della comunità in cui risiedono, si aprano a forme di convivenza solidale e integrazione; sviluppare le competenze trasversali alle differenti discipline di insegnamento, in termini di autonomia e capacità di imparare.

Traguardo

Coinvolgere il maggior numero possibile di alunni e studenti in attività curricolari ed extracurricolari finalizzate al raggiungimento di competenze sociali, civiche, culturali e trasversali, anche mediante accordi con l'Amministrazione comunale e gli Enti del Terzo settore.



Risultati attesi

Promuovere la conoscenza e il benessere del singolo, nonché l'autonomia di gestione in ambito relazionale e affettivo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● EMOZIONI-AFFETTIVITA' (PRIMARIA)

-□ Attività di informazione e di ricerca-azione, assistita da esperti per familiarizzare con le problematiche relative alla crescita e allo sviluppo dei singoli alunni. -□ Incontro preliminare e di restituzione con i docenti e i genitori

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare le competenze STEAM, le competenze digitali e di innovazione e potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e docenti.

Traguardo

Ampliare l'offerta formativa e creare nuovi ambienti di apprendimento, basati sull'esperienza e sul metodo sperimentale, per sviluppare le competenze STEAM, le scienze informatiche e le competenze multilinguistiche, mediante un approccio interdisciplinare completo, con particolare attenzione all'orientamento e al superamento del divario di genere.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche e culturali di alunni e studenti, affinché



questi, consapevoli dei tratti identitari della comunità in cui risiedono, si aprano a forme di convivenza solidale e integrazione; sviluppare le competenze trasversali alle differenti discipline di insegnamento, in termini di autonomia e capacità di imparare.

Traguardo

Coinvolgere il maggior numero possibile di alunni e studenti in attività curricolari ed extracurricolari finalizzate al raggiungimento di competenze sociali, civiche, culturali e trasversali, anche mediante accordi con l'Amministrazione comunale e gli Enti del Terzo settore.

Risultati attesi

Promuovere la conoscenza e il benessere del singolo, nonché l'autonomia di gestione in ambito relazionale e affettivo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Implementare la strumentazione tecnologica
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Alunni della scuola secondaria e della primaria di Cornate.

Risultati attesi:

- Utilizzo delle strumentazioni delle aule aumentate 2.0 - 3.0;
- Utilizzo di tecniche e applicazioni digitali (stampa 3D);
- Utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica già disponibili nel WEB.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Thinkercad
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari sono gli alunni delle classi terze della scuola secondaria.

Risultati attesi:



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Utilizzo software free thinkercad;
- Ideazione Progettazione e realizzazione di modelli in 3D;
- Sviluppo competenze digitali.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione interna
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- migliore utilizzo degli ampliamenti digitali dei testi in adozione;
- utilizzo del coding nella didattica (Ora del codice, Scratch ...);
- adozione di metodologie e processi di didattica innovativa, attiva e collaborativa: piattaforme digitali (Google Classroom);
- Utilizzo di cloud (Google drive...);
- Diffusione metodologia CLIL;
- Utilizzo del nuovo registro elettronico Axios;
- Progettazione e attuazione di percorsi didattici;
- Partecipazione a reti e consorzi sul territorio, a livello provinciale, regionale e nazionale.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Approfondimento

Nella scuola Secondaria di Primo Grado viene inserita la Didattica Digitale nell'attività ordinaria di tutte le discipline, sulla scorta della sperimentazione decennale realizzata nel Tempo Prolungato, e grazie alla dotazione di un dispositivo portatile per ogni alunno fornito dal Comune di Cornate d'Adda (a partire dalle classi Prime 2026-27 e a scorrimento per tutte le classi successive), dei visori, delle stampanti 3D, del plotter, dell'aula immersiva e di tutte le altre TIC in dotazione alla scuola.

Inoltre l'istituto, a settembre 2025, ha approvato il Curricolo Digitale in vigore per tutte le classi Primarie e Secondarie, allegato al presente PTOF nella sezione "Curricolo di Istituto".



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC D. ALIGHIERI/CORNATE D'ADDA - MBIC8CM00Q

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il Decreto legislativo 62/2017 definisce i principi, l'oggetto e la finalità della valutazione, della certificazione delle competenze e dell'esame di stato nel primo ciclo. Il decreto stabilisce che: - la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti; ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze; - la valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF; - la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. Nel rispetto delle Indicazioni ministeriali, la nostra scuola riserva una cura e un'attenzione particolari alla valutazione, sia degli apprendimenti sia del comportamento degli studenti. La responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, competono agli insegnanti. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari; è intesa come strumento formativo all'interno del processo di apprendimento e costituisce una preziosa, irrinunciabile occasione di comunicazione e di confronto, di riflessione su ciò e come si è appreso, una riflessione per gli studenti ma anche per gli insegnanti, sulla base della quale impostare nuovi percorsi, nuove strategie, rivedere, reiterare, approfondire. L'azione di valutazione, pur non prescindendo dall'azione di verifica, che si basa sull'accertamento degli apprendimenti disciplinari, considera i processi complessivi di maturazione della personalità



dell'alunno e tiene conto degli aspetti dell'apprendimento in termini di progressi/regressi, impegno, motivazione, capacità critiche ed abilità metodologiche. La valutazione degli apprendimenti viene, pertanto, integrata sia dalla descrizione del processo formativo inteso come percorso di crescita che si esplicita mediante l'acquisizione progressiva di autonomia operativa e di senso di responsabilità nelle scelte, sia dalla descrizione del livello globale degli apprendimenti raggiunto in relazione ai progressi registrati rispetto al livello di partenza, al grado di consapevolezza ed al metodo di studio. Il nostro Istituto ha elaborato delle rubriche valutative condivise per ordini di scuola e allegate al PTOF. Per favorire i rapporti scuola-famiglia, la nostra scuola si impegna ad adottare modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico degli alunni. I documenti di valutazione in uso nella nostra scuola sono i seguenti: - documento di valutazione: viene predisposto alla fine di ogni quadrimestre e riporta le valutazioni delle singole discipline, del comportamento e il giudizio globale; - Certificazione delle competenze (al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di I grado): riporta i livelli di competenze personali acquisite dall'alunno in riferimento alle otto competenze chiave europee; - Consiglio orientativo (nel corso del terzo anno della scuola secondaria di I grado): esprime il parere del Consiglio di Classe in merito alla scelta della scuola secondaria di II grado. Ad oggi, per quanto concerne la scuola Primaria, si è in attesa dell'ordinanza ministeriale per l'applicazione della legge 150 del 1 ottobre 2024.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

MARCONI -CORNATE D'ADDA- - MBMM8CM01R

Criteri di valutazione comuni

Si allega rubrica di valutazione del processo formativo e degli apprendimenti:

Allegato:

1. RUBRICA VALUTATIVA DEL PROCESSO FORMATIVO E DEL LIVELLO GLOBALE DEGLI APPRENDIMENTI RAGGIUNTO.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega Curriculum Verticale di Ed. Civica: in calce al documento, i criteri di valutazione

Allegato:

ED CIVICA curr verticale 23-26.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si allega rubrica valutativa del comportamento:

Allegato:

GRIGLIA PER ATTRIBUZIONE VOTO DI COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Decreto 62/2017 stabilisce i criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria e all'esame conclusivo del primo ciclo: - le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo; - nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo; - nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento; - nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di



religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; - ai fini della validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo grado, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento dell'Istituto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il Decreto 62/2017 stabilisce i criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria e all'esame conclusivo del primo ciclo: - le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo. - nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. - nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. - nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751. - il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal Consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

DANTE ALIGHIERI- CORNATE D'ADDA - MBEE8CM01T



"GIANNI RODARI - 1920-1980" - MBEE8CM02V

LEONARDO DA VINCI - MBEE8CM03X

Criteri di valutazione comuni

Criteri di valutazione in allegato.

Allegato:

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA 24_2025.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega Curriculum Verticale di Ed. Civica: in calce al documento, i criteri di valutazione

Allegato:

ED CIVICA curr verticale 23-26.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si allegano i criteri di valutazione del comportamento

Allegato:

Valutazione-comportamento_-giudizio-globale_primaria.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La non ammissione alla classe successiva, del tutto eccezionale in questo ordine di scuola, necessita di un lungo confronto e coinvolgimento della famiglia, della psicopedagoga ed, eventualmente, del servizio minori del Comune.

Protocollo di Valutazione

Si allega protocollo di valutazione

Allegato:

Protocollo di Valutazione_ aggiornamento 2025.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

"La scuola è aperta a tutti" (Articolo 34 della Costituzione della Repubblica italiana). La realtà della scuola italiana è complessa e sfaccettata. Tale complessità e diversità si riscontrano anche all'interno delle singole classi. Non a caso, anni fa l'ex ministro dell'Istruzione Giuseppe Fioroni invitava ad "assumere la diversità come paradigma dell'identità stessa della scuola, occasione privilegiata di apertura a tutte le differenze".

Collocandosi nel solco già delineato dalle leggi 104/1992 (per la disabilità) e 170/2010 (per i disturbi specifici dell'apprendimento), la Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e la successiva C.M. n°8 del 6 marzo 2013 invitano le scuole ad adottare un vero e proprio cambiamento di prospettiva per garantire e "realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazioni di difficoltà".

Le difficoltà che rientrano sotto la definizione di bisogni educativi speciali (BES) non riguardano solo situazioni di disabilità o di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), ma anche disagi di tipo emotivo e comportamentale, condizioni di fragilità anche temporanee, situazioni di svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale.

Di fatto, "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare bisogni educativi speciali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta".

Includere significa riconoscere le specificità del singolo studente non nei termini di ostacoli e limiti, ma come risorsa bisognosa di opportune strategie per raggiungere i risultati attesi; vuol dire promuovere, in un'ottica sistemica, il successo non solo scolastico, ma anche personale e sociale di ciascun allievo. La presenza di alunni con BES nella nostra scuola costituisce un'opportunità per superare la visione della didattica di tipo tradizionale a favore dei principi pedagogici dell'individualizzazione e della personalizzazione, rendendo sempre più efficace l'insegnamento, adattando obiettivi e strategie ai bisogni e alle caratteristiche di ciascun studente, per dare a tutti la possibilità di acquisire e padroneggiare competenze.

All'interno di questa cornice di riferimento, la nostra scuola ha istituito il GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione) e i GLO (Gruppi di lavoro operativo per l'inclusione).



Il GLI è composto da docenti curricolari, docenti di sostegno e, eventualmente da personale ATA, nonché da specialisti dell'Azienda sanitaria locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica. Il gruppo è nominato e presieduto dal dirigente scolastico.

Nello specifico, il GLI svolge le seguenti funzioni:

- rilevazione dei BES, monitoraggio e valutazione consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai gruppi di lavoro operativi;
- supporto nell'elaborazione di un "Piano per l'Inclusione";
- durante l'ultima riunione dell'anno scolastico in corso discute e recepisce la proposta di "Piano Annuale per l'inclusione";
- analizza la situazione complessiva dell'Istituto con riferimento alle strutture, alle risorse umane e materiali, agli alunni con disabilità;
- formula proposte di tipo organizzativo e progettuale per il miglioramento dell'integrazione degli alunni con disabilità nell'istituto.

Ogni GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe e presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. I docenti di sostegno, in quanto contitolari, fanno parte del consiglio di classe o del team dei docenti. Partecipano al GLO i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto, l'unità di valutazione multidisciplinare e la psicopedagoga della scuola. L'UMV dell'ASL di residenza dell'alunno o dell'ASL nel cui distretto si trova la scuola, partecipa a pieno titolo ai lavori del GLO tramite un rappresentante designato dal Direttore sanitario della stessa.

Al GLO per l'inclusione spettano le seguenti funzioni:

- redazione, revisione e verifica del PEI;
- valutare la possibilità di rinuncia al sostegno;
- attivare le azioni necessarie a supportare e favorire la continuità scolastica fra gli ordini e i gradi di scuola e l'orientamento;



- indica le ore di sostegno didattico e di assistenza educativa (laddove prevista) necessarie per il successivo anno scolastico;
- individuazione e programmazione delle modalità operative, delle strategie, degli interventi e degli strumenti necessari all'integrazione dell'alunno con disabilità.

Per attuare in modo efficace e proficuo il processo di inclusione, in aggiunta agli insegnanti, ai docenti di sostegno e agli educatori comunali, nella nostra scuola sono state individuate alcune figure di sistema con ruoli e mansioni ben definiti.

La Funzione Strumentale Area 3 inclusione e benessere a scuola è suddivisa in tre differenti ambiti di competenza: Funzione Strumentale Disabilità, Funzione Strumentale per l'intercultura, Referente DSA.

Referente BES (DSA): collabora alla pianificazione di interventi mirati; si occupa della rilevazione di alunni con BES presenti nella scuola; raccoglie e coordina le proposte formulate dai docenti; elabora una proposta di PAI (Piano Annuale per l'Inclusione) riferita a tutti gli alunni con BES con supporto/apporto del DS e delle docenti che si occupano di alunni con disabilità e alunni stranieri. Offre consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie; raccoglie Piani Didattici Personalizzati (PDP) relativi agli alunni con BES. Si relaziona e collabora con i docenti del CTI (Centro Territoriale Inclusione). Partecipa a corsi di formazione del CTI. Promuove azioni di inclusione e partecipa ai momenti di passaggio di informazioni dalla Scuola Primaria agli altri ordini di scuole. Partecipa al GLI d'Istituto.

Funzione Strumentale alunni con Disabilità (scuola secondaria) con la collaborazione della Referente alunni con Disabilità (scuola primaria) : si occupa di accogliere i colleghi, di informarli e guidarli riguardo alle prassi e alla documentazione dell'Istituto. Monitora il percorso inclusivo dell'Istituto, diventando un punto di riferimento. Elaboro una proposta di PI (Piano per l'Inclusione) riferita a tutti gli alunni con disabilità. Si relaziona con la referente BES per proporre prassi inclusive al fine di garantire, per quanto possibile, uniformità di opportunità. Supporta i colleghi nella stesura dei PEI e nell'organizzazione dei GLO. Partecipa al GLI d'Istituto, alle riunioni del CTI/CTS (Centro Territoriale di Supporto) e agli staff di presidenza. Collabora con la referente del progetto continuità per il passaggio degli alunni con disabilità da un ordine di scuola all'altro. La FS inclusione collabora all'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi di tutti i plessi e offre supporto alla commissione formazione delle classi prime della scuola secondaria per quanto concerne gli alunni con disabilità in funzione della distribuzione delle risorse di sostegno ed educativa.

Funzione Strumentale per l'intercultura : promuove le iniziative per l'intercultura, coordina le attività



di accoglienza e di integrazione degli alunni stranieri, gli interventi didattici e i progetti di alfabetizzazione; raccoglie e coordina le proposte formulate dai docenti; elabora una proposta di PAI (Piano Annuale per l'Inclusione) riferita a tutti gli alunni con BES con supporto/apporto del DS e F.S BES e alunni con disabilità, raccoglie Piani Didattici Personalizzati (PDP) relativi agli alunni stranieri; organizza attività per valorizzare le diversità come un'opportunità di confronto. Partecipa al GLI d'Istituto, alle riunioni organizzate dalla Rete Trevi – Tanti Mondi e una comunità e agli staff di presidenza .

Referente Screening: coordina e somministra (con l'apporto di altre due colleghe) lo screening dislessia. Riflette sui dati emersi con la logopedista dell'UONPIA (Unità Operativa di Neuropsichiatria per l'Infanzia e per l'Adolescenza) per strutturare opportune attività di recupero/ potenziamento e con l'aiuto della psicopedagoga della scuola continua a monitorare nel tempo le situazioni di fragilità. Offre consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie per le attività di potenziamento. Si occupa di monitorare le situazioni di difficoltà relative al primo anno della scuola primaria e quindi all'apprendimento della letto-scrittura.

Psicopedagoga: offre consulenza a docenti e genitori, si occupa di compilare la documentazione di invio presso UONPIA di alunni con BES, segue i docenti curricolari e di sostegno nella stesura del PEI e del PDP, partecipa al GLI d'Istituto. Si relaziona con il coordinatore della cooperativa di riferimento per ciò che riguarda gli educatori affidati alla scuola. Si relaziona con i servizi sociali del territorio. Realizza percorsi di supporto per gli alunni che ne fanno richiesta

Una considerazione speciale viene riservata agli alunni che si trovano in una situazione di svantaggio linguistico o culturale e che dunque richiedono una particolare attenzione educativa.

Il nostro Istituto ha adottato il Protocollo di Accoglienza e Integrazione redatto all'interno della rete Tre.Vi in cui sono individuati:

- criteri e indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento a scuola degli alunni non italofoeni; fasi e modalità dell'accoglienza a scuola;
- modalità di intervento e risorse necessarie per la facilitazione dell'apprendimento della lingua italiana e per la ridefinizione dei contenuti curricolari delle varie discipline.

Per accompagnare nel miglior modo possibile l'inserimento a scuola degli alunni neoarrivati, è previsto l'intervento delle seguenti figure professionali:

- Facilitatore linguistico: facilita la comprensione della lingua italiana e degli argomenti di studio attraverso esercizi di potenziamento e la produzione di dialoghi legati alla vita quotidiana.



- Mediatore culturale: fa da ponte tra gli alunni stranieri e la nuova realtà in cui sono inseriti e partecipa ai colloqui scuola-famiglia.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il Gruppo di Lavoro per l'inclusione attua momenti di confronto cui partecipano DS, FFSS, psicopedagoga, famiglie e specialisti. Nei GLO i docenti di sostegno e di disciplina fanno il punto della situazione sul percorso formativo di alunni con disabilità e recepiscono richieste e/o osservazioni da parte delle famiglie. Nei CdC di inizio anno i docenti si confrontano per la stesura dei PDP e dei PEI; dopo attenta lettura delle relazioni o delle diagnosi, i docenti (curricolari per i PDP- i docenti di sostegno + docenti curricolari per i PEI) stilano i documenti, avendo cura di evidenziare punti di forza e criticità, per poi individuare gli strumenti compensativi (software compensativi, libri accessibili, software specifici per comunicazione e apprendimento per alunni con disabilità) e le misure dispensative più idonee alla facilitazione del percorso di apprendimento e al raggiungimento del successo formativo. I PDP e i PEI sono oggetto di revisione e di eventuali modifiche qualora se ne ravvisi la necessità in funzione di nuove esigenze emerse. Per favorire l'integrazione degli alunni stranieri e contrastare forme di emarginazione, la scuola realizza specifici progetti ("Con altri occhi"). Per facilitare l'apprendimento della lingua italiana, la scuola attua progetti di alfabetizzazione. L'Istituto offre la possibilità anche alle famiglie di partecipare ad attività di sensibilizzazione su temi quali diversità, inclusione, pregiudizi, divulgando il calendario degli interventi dei relatori specialisti. Attraverso il progetto-ponte tra primaria e secondaria e tra secondaria di I grado e di II grado, la scuola mira a facilitare l'ingresso da parte degli alunni/studenti con particolari fragilità o con disabilità nella nuova dimensione scolastica. Il progetto CEAF per alunni e studenti promuove l'educazione all'affettività. I docenti partecipano a percorsi formativi proposti dalla Rete ALI sui temi della fragilità e del superamento di stereotipi di genere e di pregiudizi; partecipano a percorsi formativi proposti dalla Rete Trevi su inclusione, diversità e orientamento. La scuola prevede attività di recupero curricolare per fasce di livello anche a classi aperte e progetti di recupero o potenziamento in orario extracurricolare alla secondaria. I risultati conseguiti da alunni/studenti vengono valutati e se ne dà conto nella scheda di verifica finale del progetto.

Punti di debolezza:

La scuola secondaria al momento non dispone di strumenti per l'accesso e la fruibilità di risorse/ attrezzature e di strutture/spazi per alunni con disabilità sensoriale. La scuola non ha elaborato un



protocollo di accoglienza per alunni/studenti con Bisogni Educativi Speciali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Psicopedagoga dell'Istituto

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per accompagnare il successo formativo e supportare la motivazione ad apprendere degli alunni con disabilità certificata si procede alla definizione del Piano educativo Individualizzato (PEI). PEI prevede una didattica interamente o il più possibile riconducibile alla programmazione disciplinare della classe; individua strumenti, strategie e modalità per costruire un efficace ambiente di apprendimento nella dimensione della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'orientamento e delle autonomie; inoltre, esplicita le modalità, i tempi e gli obiettivi degli interventi didattici e della valutazione. Nella programmazione educativa individualizzata si promuovono itinerari che favoriscano l'autonomia personale, sociale e didattica, limitando per quanto possibile la dipendenza dell'alunno dal docente per le attività di sostegno. Nel caso dell'adozione di una programmazione differenziata, si sviluppano tutti i raccordi possibili con la programmazione della classe in modo da favorire l'inclusione dell'alunno. Le attività di sostegno si svolgono prevalentemente in classe; si possono, però, prevedere attività in rapporto "uno a uno" per necessità dell'alunno o dell'attività stessa.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene redatto a inizio anno scolastico nell'ambito del GLO in sinergia tra il Consiglio di classe/team, gli educatori, la famiglia e gli specialisti (se presenti) che seguono l'alunno. E' prevista una verifica intermedia e una verifica finale degli interventi progettati e degli esiti raggiunti e il PEI è modificabile durante il corso dell'anno ogniqualvolta ve ne sia la necessità.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Come richiesto esplicitamente nel DL 66 del 2017 ("Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità"), il nostro Istituto mira ad instaurare rapporti positivi e proficui con le famiglie, coinvolgendole nella definizione e nella realizzazione dei progetti educativi dei propri figli. Solo una alleanza educativa che investa tutte le figure principali che ruotano intorno ai ragazzi con bisogni educativi speciali può consentire a quest'ultimi di crescere attraverso la relazione. Il legame fra partecipazione ed inclusione è molto stretto: includere significa anche abbattere le barriere e favorire la crescita e il contributo attivo di tutti. Una scuola inclusiva è quindi una scuola aperta alle famiglie ed al territorio, in un'ottica di costruzione di alleanze concrete e significative. Per realizzare contesti realmente partecipativi, è necessario definire e programmare con chiarezza i momenti di dialogo, confronto e collaborazione a cui docenti, famiglie, specialisti e agenzie del territorio sono chiamati a partecipare nel rispetto reciproco di ciascun ruolo. Al fine di favorire e supportare il processo di inclusione, la famiglia dell'alunno con bisogni educativi speciali si assume la corresponsabilità del progetto educativo-didattico partecipando: - alla stesura/revisione del PEI; - al gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLO); - alle assemblee e ai consigli di classe; - ai colloqui individuali con i docenti e con la psicopedagoga dell'Istituto; - ai progetti di inclusione dell'Istituto; - ai momenti di informazione e formazione legati all'inclusione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione



- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Secondo quanto previsto dal DL 62/2017, "la valutazione degli studenti e delle studentesse con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei rispettivi Piani educativi individualizzati. Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo del pieno sviluppo delle potenzialità degli studenti e delle studentesse nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene tenendo a riferimento il PEI. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate. Il consiglio di classe può prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova oppure l'esonero della prova. Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del Piano educativo individualizzato, predispone, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione".

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il nostro Istituto ha adottato uno specifico Protocollo per l'orientamento degli alunni con Disabilità. In base al "progetto di vita" individuato nel P.E.I. l'alunno e la famiglia possono usufruire di varie



attività di orientamento. Tali percorsi vengono progettati dal consiglio di classe in collaborazione con la figura strumentale competente. Le attività di orientamento si propongono di fornire a tutti gli studenti, con bisogni educativi speciali delle classi terze gli strumenti per effettuare scelte consapevoli, in relazione al proprio percorso formativo. Ogni coordinatore, in collaborazione con l'insegnante di sostegno, segue il percorso di orientamento degli alunni con BES. Per favorire la continuità educativo-didattica nel momento del delicato passaggio da un ordine/grado di scuola all'altro si attivano progetti ponte indirizzati agli alunni con disabilità che richiedano un graduale "avvicinamento" e un "accompagnamento" nel nuovo ambiente scolastico. Tali progetti consentono agli alunni di familiarizzare con i nuovi ambienti che frequenteranno.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Supporto italiano L2 in classe

Approfondimento

Si allega il Piano per l'Inclusione in vigore:

Allegato:

P.I. per l'anno 2025-2026.pdf



Aspetti generali

Scelte organizzative

Dal 1 settembre 2022 la Dirigenza scolastica è stata assegnata al Prof. Luca Danilo Melchiorre Biglino.

Il Collegio Docenti definisce l'attribuzione di incarichi e l'articolazione di gruppi di lavoro mirati alla realizzazione del PTOF, per rendere efficiente l'attività di progettazione, realizzazione e monitoraggio dell'azione educativo-didattica d'Istituto.

La struttura organizzativa è così composta:

- lo staff del Dirigente, formato dal Dirigente e dai docenti da lui individuati come collaboratori oltre alle Responsabili di plesso e alle Funzioni strumentali.
- la Prima e Seconda collaboratrice del Dirigente
- le Refenti di Plesso
- le Funzioni Strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti (Autovalutazione d'istituto; PTOF; Inclusione e benessere a scuola; Intercultura);
- i Referenti delle Commissioni, che si occupano di specifici progetti legati a diverse aree tematiche (Continuità scuola infanzia/primaria; Continuità scuola primaria/secondaria di primo grado; Antifumo; Sicurezza a scuola; Sport primaria; Educazione civica/ludopatia; Legalità/CCRR; Bullismo/Cyberbullismo; Curricolo verticale e digitale; Valutazione; Responsabili di laboratorio informatica primaria, Responsabili di laboratorio secondaria, Biblioteche d'Istituto; Orientamento; Nuove tecnologie; DSA);
- le Commissioni o gruppi di lavoro (Autovalutazione; Biblioteca; Team bullismo e cyberbullismo; Continuità scuola infanzia/primaria; Continuità scuola primaria/secondaria di primo grado; Formazione classi prime; GLI; Intercultura; Mensa; Orario; Orientamento; Curricoli digitali e verticali/educazione civica; Valutazione; Progetto INDACO (screening precoce); Sicurezza; Diritto allo studio; Tutor per i neo-immessi in ruolo; PNRR DM 66 Formazione del personale scolastico per la transizione digitale);
- il Team per l'Innovazione digitale, che implementa l'innovazione didattica con il compito di favorire



il processo di digitalizzazione attraverso azioni di tutoraggio e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio e attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola;

- i Coordinatori di dipartimento, che pianificano e organizzano le attività didattiche dei dipartimenti disciplinari
- il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale di segreteria;
- il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza;
- gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, docenti e personale ATA presenti in ogni plesso e appositamente formati.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Prima e seconda collaboratrice del Dirigente: sostituisce il dirigente in caso di assenza o impedimento, lo affianca nella gestione organizzativa e didattica della scuola; occupa inoltre di coordinare attività specifiche, gestire progetti, supportare i docenti e curare i rapporti con le famiglie e gli enti esterni, su delega del dirigente.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Fanno parte dello Staff del DS: - la Prima e Seconda Collaboratrice del Dirigente; - le tre Responsabili di Plesso delle sedi della scuola Primaria (Cornate, Colnago, Porto d'Adda); - la FS Autovalutazione e Intercultura; - la referente del Progetto Indaco; - la referente di Educazione Civica e Orientamento.	9
Funzione strumentale	- Autovalutazione d'Istituto - PTOF - Inclusione e benessere a scuola - Intercultura	4
Capodipartimento	- n° 4 per i Dipartimenti della scuola Primaria; - n° 4 per i Dipartimenti della scuola Secondaria.	8
Responsabile di plesso	Responsabili dell'organizzazione e del funzionamento quotidiano dei plessi (la responsabile del plesso Marconi-Secondaria è la Seconda Collaboratrice del DS).	4



Responsabile di laboratorio	- n° 3 responsabili laboratori d'Informatica scuola Primaria - n° 1 lab. informatica Secondaria - n° 1 lab. Arte Secondaria - n° 1 lab. Musica Secondaria - n° 1 lab. Scienze Secondaria	7
-----------------------------	--	---

Animatore digitale	Coordina e guida la diffusione dell'innovazione didattica e tecnologica all'interno della scuola, promuovendo la formazione del personale e l'integrazione degli strumenti digitali.	1
--------------------	--	---

Team digitale	Supporta l'Animatore Digitale nella programmazione e realizzazione delle attività previste.	4
---------------	---	---

Docente specialista di educazione motoria	Per le classi Quarte e Quinte della scuola Primaria	1
---	---	---

Coordinatore dell'educazione civica	Si occupa della programmazione e della realizzazione di tutte le attività concernenti l'Educazione Civica.	1
-------------------------------------	--	---

Coordinatore consiglio di classe	Il coordinatore di classe è il punto di riferimento per studenti, genitori e colleghi docenti, gestendo la comunicazione e favorendo un clima di collaborazione. Convoca e presiede i consigli di classe, si assicura del corretto svolgimento del programma didattico e gestisce eventuali problematiche disciplinari o bisogni educativi speciali emersi nel gruppo.	14
----------------------------------	--	----

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	- Garantire le 40 ore settimanali alla classe con 27 h - Compresenze - Distacco	3



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

dall'insegnamento in classe per la docente
individuata come Prima Collaboratrice
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

ADMM - SOSTEGNO

Sostegno didattico
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno

1

AM2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(INGLESE)

Potenziamento lingua Inglese e consolidamento
competenze; ora aggiuntiva di Inglese per le
classi a Tempo Prolungato.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) supervisiona e coordina il personale ATA, gestendo le risorse finanziarie, strumentali e umane della scuola, oltre a curare gli adempimenti amministrativi e contabili. Agisce come responsabile amministrativo, lavorando a stretto contatto con il Dirigente Scolastico per garantire l'efficiente funzionamento gestionale dell'istituto.

Ufficio acquisti

Supporto alle attività negoziali

Ufficio per la didattica

La segreteria didattica è l'ufficio di riferimento per studenti e famiglie all'interno dell'istituto. Gestisce e coordina le attività amministrative e organizzative legate direttamente ai percorsi di studio. Si occupa di iscrizioni, gestione carriere studentesche, orari delle lezioni, esami e rilascio di certificati e diplomi.

Ufficio del Personale

L'ufficio del personale a scuola gestisce tutte le pratiche amministrative relative alla carriera, alle assenze, agli stipendi e ai contratti del personale docente e ATA, fungendo da punto di riferimento per ogni esigenza lavorativa.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Servizio Pago in Rete



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **AMBITO 27**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Le **reti di Ambito** sono un punto centrale della **Legge 107/2015**. Si tratta di reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito territoriale "finalizzate alla valorizzazione delle risorse professionali, alla gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché alla realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale, da definire sulla base di accordi tra autonomie scolastiche di un medesimo ambito territoriale, definiti **accordi di rete**".

Denominazione della rete: **RETE TRE.VI**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete **Tre.Vi** è una rete di scopo tra le scuole del Monzese, Vimercatese e Trezzese per la realizzazione di progetti e interventi nei seguenti ambiti: educazione alla salute, orientamento, bisogni educativi speciali, intercultura e cittadinanza.

Denominazione della rete: RETE ALI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La **Rete ALI per l'Infanzia e l'Adolescenza** realizza corsi di formazione sulla tutela dei minori, rivolti al personale docente e dirigente delle scuole di ogni ordine e grado del territorio della Provincia di Monza e della Brianza.

Denominazione della rete: FORMAZIONE PER LA SALUTE E LA SICUREZZA A SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuola capofila: Liceo artistico statale A. Modigliani di Giussano (MB)

Denominazione della rete: SINERGIE AMMINISTRATIVE



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo provinciale per la formazione del personale amministrativo

Denominazione della rete: **COMPETENZE PER LO SPORT A SCUOLA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete di scopo Competenze per lo Sport a scuola ha come obiettivo la collaborazione tra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e realizzazione di particolari attività, di seguito elencate le principali:

- Assicurare l'accordo necessario con l'Ufficio Scolastico Regionale (USR) e l'ufficio scolastico territoriale UST di Monza e della Brianza inclusa l'individuazione del Referente Provinciale di area e la gestione delle attività contabili, organizzative e amministrative, in particolare per quanto riguarda i finanziamenti dedicati ed assegnati dall'USR.
- Provvedere agli atti necessari per l'utilizzo dei docenti individuati dall'UST di Monza o dalla Scuola Capofila di Rete al fine di impiegarli nel coordinamento delle attività sportive per l'intera provincia.
- Gestire i Campionati Studenteschi dal punto di vista contabile, organizzativo ed amministrativo,
- gestire eventuali progetti di ampliamento dell'offerta formativa rivolti alla Rete dal punto di vista contabile, organizzativo ed amministrativo, in accordo o convenzione con Enti del territorio proposti dalla scuola capofila di rete.
- Organizzare l'utilizzo delle strutture sportive connesse ai progetti.
- Individuare una società per il trasporto degli alunni/e iscritti/e alle attività.
- Gestire amministrativamente i rapporti con enti, società, federazioni e collaboratori.
- Gestire l'approvvigionamento di materiale vario per le attività, come magliette, materiali per le premiazioni e strumentazioni tecniche.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE E TECNOLOGIE DIGITALI

Corso di formazione di 20 ore che mira a fornire competenze sulle nuove tecnologie, in vista di una maggiore inclusione di tutti gli alunni.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO BASE PER LA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Formazione obbligatoria per legge che fornisce ai lavoratori le conoscenze e le competenze necessarie per identificare i rischi, prevenire gli incidenti e gestire le emergenze.



Tematica dell'attività di
formazione

Sicurezza

Destinatari

gruppo di docenti

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulle nuove indicazioni nazionali per la scrittura del curriculum

Formazione specifica

Tematica dell'attività di
formazione

Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza
(solo I ciclo di istruzione)

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione multilinguistica

Corsi per il conseguimento della certificazione B1/B2. Corsi per l'insegnamento della lingua italiana L2



Tematica dell'attività di
formazione

Competenze linguistiche

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sull'uso dell'IA

Formazione sull'utilizzo consapevole e ragionato dell'IA nella didattica

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La maggior parte dei docenti in servizio nell'a.s. 2025-26 ha partecipato ai seguenti corsi di formazione (PNRR) nel triennio 2023-25:



- Transizione digitale
- Intelligenza artificiale
- Realtà virtuale e immersiva nella didattica
- Stampante 3D
- Robotica di base
- Robotica avanzata
- Laboratorio visori (base)
- Laboratorio di coding
- Lingua inglese B1 e B2
- Corso Italiano L2



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: CORSO BASE PER LA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza

Destinatari

tutto il personale ATA che necessita formazione o aggiornamento

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione sulla sicurezza sul luogo di lavoro ai sensi del D.lgs. 81

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Amministrativo e Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione per il preposto

Tematica dell'attività di
formazione Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione Passweb

Tematica dell'attività di
formazione Gestione dello stato giuridico del personale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie



formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione uso MEPA

Tematica dell'attività di
formazione Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione dei sinistri

Tematica dell'attività di
formazione Gestione documentale

Destinatari Personale Amministrativo

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola